DOS 3.20

Guida per l'utente

della IBM Corp. e Microsoft, Inc.

Collana supporti di programmazione

IBM

Personal Computer Software

62X9271

ATTENZIONE

In Italia valgono solo le seguenti disposizioni in lingua italiana. Eventuali altre condizioni o contratti di licenza di programmi IBM stampati all'interno del prodotto non sono applicabili e devono pertanto essere ignorate.

Il cliente è responsabile della scelta di questo prodotto software al fine del raggiungimento dei risultati voluti, nonché dell'installazione, dell'uso dello stesso e dei relativi risultati.

CONDIZIONI DI USO

Questo prodotto software contiene materiale oggetto di diritti esclusivi della IBM Italia-Distribuzione Prodotti s.r.l. (qui di seguito denominata IBM) o dei suoi danti causa. In ogni caso devono essere tassativamente osservate le seguenti condizioni.

1. L'uso del programma è consentito su una sola macchina per volta.
2. Il programma può essere copiato in forma leggibile dal sistema di elaborazione o stampato esclusivamente come supporto per tale uso. Inoltre i programmi, contrassegnati "Copy Protected" oppure "Copia Protetta" possono contenere dispositivi per limitarne o impedirne la copiatura.
3. Il programma può essere modificato o collegato ad altri programmi esclusivamente per uso su detta macchina; ogni copia integrale, parziale o modificata sarà soggetta alle presenti condizioni.
4. L'indicazione di copyright deve essere riprodotta ed inclusa in ogni copia integrale, parziale o modificata del programma.
5. Il cliente che ceda il prodotto software ad altri deve immediatamente cessarne l'uso e non può trattenerne alcuna copia, sia essa integrale, parziale o modificata. Il nuovo acquirente è tenuto ad osservare le presenti condizioni.

È altrimenti vietata la riproduzione, l'uso e il trasferimento del prodotto software.
In caso di esportazione, il cliente dovrà ottenere le eventuali licenze di esportazione nazionali e degli Stati Uniti d'America, che siano necessarie per l'esportazione o riesportazione di questo prodotto software.

Caratteristiche del programma e avvertimenti per l'uso

Il programma non è garantito dalla IBM né dai suoi concessionari. La IBM non garantisce che le funzioni contenute nel programma soddisfino le esigenze dell'utente o funzionino in tutte le combinazioni che possono essere scelte per l'uso da parte dell'utente. L'utente inoltre dovrà controllare il programma ed ovviare a proprie spese ad eventuali errori o malfunzionamenti.

DOS 3.20

Guida per l'utente

della IBM Corp. e Microsoft, Inc.

Collana supporti di programmazione

IBM

Personal Computer Software

Prima Edizione (Febbraio 1986)

Versione 3.20

La IBM Italia fornisce questo manuale senza offrire le garanzie usuali come per i prodotti IBM. La IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche al prodotto od al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Questa pubblicazione potrebbe contenere informazioni tecniche inconsistenti od errori tipografici. Le correzioni relative saranno incluse nelle nuove edizioni della pubblicazione.

E' possibile che questo materiale contenga riferimenti od informazioni su prodotti (macchine o programmi), programmi o servizi IBM, non annunciati. Tali riferimenti od informazioni non possono significare in alcun modo che la IBM Italia intenda annunciare tali prodotti, programmi o servizi.

Richieste di ulteriori copie di questo prodotto od informazioni tecniche sullo stesso, vanno indirizzate al punto di vendita autorizzato.

© Copyright International Business Machines Corporation 1981, 1986

Indice

Capitolo 1. Introduzione **1-1**
A proposito di questo manuale 1-3
La libreria del DOS 1-4
Lettura richiesta 1-5
Requisiti di memoria del DOS 1-5
Che cosa viene fornito con il DOS? 1-6
Che cos'è il DOS? 1-7
Uso del minidisco DOS 1-8
Unità minidisco e minidischi 1-9
Piste, byte e settori 1-9
Tipi di unità minidisco 1-10
Tipi di minidisco 1-10
Compatibilità tra unità e minidischi 1-12
Formattazione minidischi 1-14
Minidischi protetti da scrittura ... 1-15
Unità DOS 1-17
Nomi di unità DOS 1-17
Configurazione del sistema 1-18
Unità a disco fisso 1-21
Messaggi 1-21

Capitolo 2. Funzioni e tasti di editazione DOS **2-1**
Funzioni DOS 2-3
Immissione di un comando (tasto di invio) 2-3
Interruzione di un comando (Int) ... 2-4
Correzione di un errore di immissione (Rit Unit) 2-4
Interruzione della visualizzazione dello schermo (Pausa dello schermo) 2-4
Stampa dello schermo 2-4
Stampa dei dati immessi (Ripetizione di stampa) 2-4
Riavvio del DOS (Ripristino del sistema) 2-5

Tasti di editazione DOS 2-6
Uso dei tasti di editazione DOS 2-8

Capitolo 3. File DOS 3-1
Che cos'è un file? 3-3
Come identificare i file 3-3
Nomifile 3-5
Estensioni del nomefile 3-5
Specifiche dei file 3-6

Capitolo 4. Avvio del DOS 4-1
A proposito di questo capitolo 4-3
Caricamento (avvio) del DOS 4-4
Come inserire i minidischi 4-5
Primo avvio del DOS 4-7
Codici di paese e di tastiera 4-9
Cosa è necessario per usare SELECT 4-10
Procedura SELECT per un sistema a due unità 4-11
Procedura SELECT per un disco fisso (installazione del DOS) 4-18
Copia dei file complementari del DOS sul disco fisso 4-28
Procedura SELECT per un sistema con una unità 4-29
Avvio giornaliero del DOS 4-38
Avvio del DOS da minidisco 4-38
Avvio del DOS da un disco fisso ... 4-39
Data ed ora 4-40
Immissione della data 4-40
Immissione dell'ora 4-42
Quando il DOS è pronto 4-43
Messaggio di richiesta del DOS ... 4-43
Specifica dell'unità assunta 4-44

Capitolo 5. Uso dei comandi DOS 5-1
Comandi DOS di uso frequente 5-3
Quando è necessario avere il DOS in un'unità 5-4
Facendo riferimento a minidischi ed unità 5-6
Immissione di un comando per il DOS .. 5-7
Preparazione di un minidisco 5-8

Informazioni preliminari 5-8
Compatibilità del comando FORMAT 5-9
Procedura FORMAT per un sistema con una unità minidisco 5-10
Procedura FORMAT per un sistema con due unità minidisco 5-12
Copia di un minidisco 5-14
Informazioni preliminari 5-14
Compatibilità del comando DISKCOPY 5-15
Procedura DISKCOPY per un sistema con una unità minidisco .. 5-17
Procedura DISKCOPY per un sistema con due unità minidisco .. 5-19
Comparazione minidischi 5-21
Informazioni preliminari 5-21
Compatibilità del comando DISKCOMP 5-22
Procedura DISKCOMP per un sistema con una unità minidisco .. 5-24
Procedura DISKCOMP per un sistema con due unità minidisco .. 5-26
Copia di un file 5-28
Informazioni preliminari 5-28
Procedura COPY per un sistema con una unità minidisco 5-29
Procedura COPY per un sistema con due unità minidisco 5-31
Comparazione di un file 5-32
Informazioni preliminari 5-32
Procedura COMP per un sistema con una unità minidisco 5-33
Procedura COMP per un sistema con due unità minidisco 5-35
Ricerca del contenuto di un minidisco . 5-37
Informazioni preliminari 5-37
Procedura DIR 5-38
Visualizzazione del contenuto di un file 5-40
Informazioni preliminari 5-40
Procedura TYPE 5-41
Modifica del nome di un file 5-42
Informazioni preliminari 5-42
Procedura RENAME 5-43

Cancellazione di un file da un minidisco 5-44
Informazioni preliminari 5-44
Procedura ERASE 5-46
Suggerimenti utili 5-47

Capitolo 6. Organizzazione dei file sul disco fisso 6-1
Il disco fisso—Un casellario elettronico . 6-3
Creazione sottoindirizzari 6-5
Copia dei programmi applicativi nei sottoindirizzari 6-7
Copia di un file nell'indirizzario 6-8
Cancellazione di un file da un sottoindirizzario 6-9
Entrata e uscita dai sottoindirizzari 6-10
Visualizzazione dell'indirizzario corrente 6-14
Ritorno all'indirizzario radice 6-14
Visualizzazione del contenuto di un sottoindirizzario 6-15
Cancellazione di un sottoindirizzario 6-17
Visualizzazione dei nomi dei sottoindirizzari presenti sul disco fisso 6-19

Appendici

Appendice A. Messaggi A-1
Messaggi per errori di unità A-2
Risposte A-3
Messaggi per errori comuni A-7

Appendice B. Considerazioni speciali sulle tastiere B-1

Indice analitico X-1

Capitolo 1. Introduzione

A proposito di questo manuale 1-3
La libreria del DOS 1-4
Lettura richiesta 1-5
Requisiti di memoria del DOS 1-5
Che cosa viene fornito con il DOS? 1-6
Che cos'è il DOS? 1-7
Uso del minidisco DOS 1-8
Unità minidisco e minidischi 1-9
  Piste, byte e settori 1-9
  Tipi di unità minidisco 1-10
  Tipi di minidisco 1-10
  Compatibilità tra unità e minidischi 1-12
  Formattazione minidischi 1-14
  Minidischi protetti da scrittura ... 1-15
Unità DOS 1-17
  Nomi di unità DOS 1-17
  Configurazione del sistema 1-18
    Una unità minidisco 1-18
    Due unità minidisco 1-19
    Una unità minidisco ed un disco fisso 1-20
Unità a disco fisso 1-21
Messaggi 1-21

A proposito di questo manuale

Questo manuale fornisce le procedure, descritte passo per passo, che insegnano l'uso del DOS per eseguire attività di tutti i giorni con il Personal Computer IBM. Vengono fornite informazioni necessarie per:

- Preparare un minidisco
- Copiare un minidisco
- Comparare il minidisco copiato
- Copiare un file
- Comparare il file copiato
- Ricercare il contenuto di un minidisco o di un disco fisso
- Visualizzare un file
- Cambiare il nome di un file
- Cancellare un file da un minidisco o da un disco fisso
- Preparare il disco fisso per essere usato con il DOS
- Organizzare i file sul disco fisso

La libreria del DOS

La libreria del DOS (Sistema Operativo su Disco) Versione 3.20 del Personal Computer IBM comprende i seguenti tre manuali:

- **DOS - Guida per l'utente** - una guida che spiega passo per passo i comandi DOS usati più frequentemente. Questo manuale è utile per iniziare ad usare il DOS e mostra come eseguire alcune semplici applicazioni. Contiene, inoltre, un elenco dei messaggi che possono apparire più frequentemente usando il DOS.

- **DOS - Manuale di Riferimento** - un riferimento completo sul DOS. Tale manuale fornisce informazioni sui comandi DOS ed altre funzioni e comprende un elenco completo dei messaggi.

- **DOS Technical Reference** - un riferimento completo sulle considerazioni di programmazione. Tale manuale contiene informazioni sul DOS necessarie per programmare o sviluppare applicazioni. Il manuale descrive anche i vantaggi tecnici e particolari caratteristiche di programmazione del DOS.

I manuali *DOS - Guida per l'utente* e *DOS - Manuale di Riferimento* sono forniti insieme al DOS. Il manuale *DOS Technical Reference* deve essere ordinato separatamente.

Lettura richiesta

Prima di usare il DOS è consigliabile leggere il manuale *Guida operativa* (GTO) relativo al sistema.

Requisiti di memoria del DOS

A causa delle funzioni che sono state aggiunte, il DOS Versione 3.20 è più grande delle versioni precedenti. Si raccomanda un'ampiezza minima di memoria di 96K-byte per un sistema con solo unità minidisco e di 128K-byte per un sistema con un disco fisso.

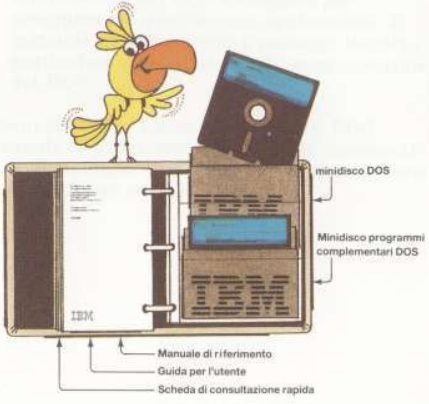
Che cosa viene fornito con il DOS?

Il DOS versione 3.20 viene fornito con due manuali:

- *DOS - Guida per l'Utente*
- *DOS - Manuale di Riferimento*

Il DOS viene fornito su due minidischi inseriti in una tasca di plastica in fondo al *DOS - Manuale di Riferimento*. Il primo minidisco, etichettato "DOS", contiene i programmi e i comandi DOS. In questo manuale, il primo minidisco è chiamato minidisco DOS. Il secondo, etichettato "Programmi Complementari del DOS", contiene il programma di utilità LINK, EXE2BIN, DEBUG ed esempi di programmi BASIC e viene chiamato minidisco Complementare.

Quanto segue è ciò che viene fornito con il DOS:

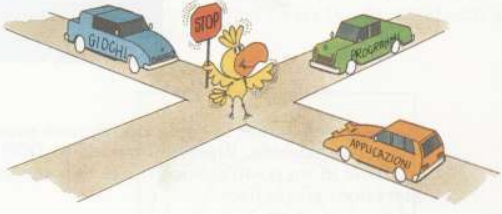


Che cos'è il DOS?

Il DOS (Sistema Operativo su Disco) del Personal Computer IBM controlla il flusso delle informazioni nel sistema. Il DOS può essere paragonato ad un vigile che dirige il traffico in un incrocio. Analogamente, il DOS controlla il modo in cui il sistema usa programmi, giochi e applicazioni.

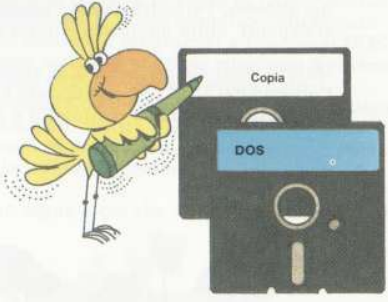
Il DOS facilita l'utente nell'utilizzo delle varie applicazioni e nella creazione e gestione dei file nel sistema. Permette anche l'uso di unità quali stampanti, unità minidisco e unità a disco fisso.

Questo manuale permetterà di apprendere l'utilizzo del DOS per organizzare e mantenere le informazioni poste su minidischi e dischi fissi.



Uso del minidisco DOS

La *prima* volta che si avvia il DOS, è necessario selezionare il tipo di tastiera ed il paese di cui si desidera utilizzare il formato della data e dell'ora. La "Procedura SELECT" nel Capitolo 4 non solo consente di effettuare queste due scelte, ma esegue anche una *copia* del minidisco DOS. Dopo aver letto i Capitoli 1, 2 e 3, seguire la procedura SELECT nel Capitolo 4 per caricare il DOS per la prima volta.



Etichettare e datare la copia usando una penna con punta morbida. Riporre il minidisco DOS *originale* in un posto sicuro. Usare la copia per le operazioni giornaliere.

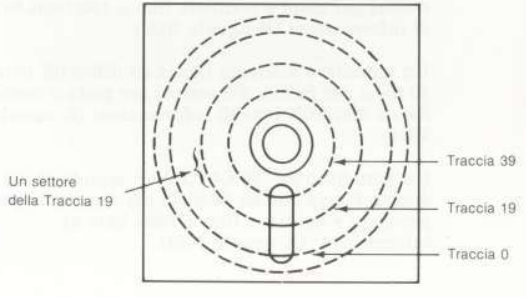
Unità minidisco e minidischi

Piste, byte e settori

Sui minidischi le informazioni vengono registrate in cerchi concentrici chiamati *piste*. La testina di lettura/scrittura dell'unità minidisco si muove avanti ed indietro da una pista ad un'altra mentre il minidisco gira. Tramite questi movimenti, la testina trova sul minidisco i dati da leggere o lo spazio dove scrivere le informazioni.

Per descrivere i minidischi vengono usati anche i termini *settore* e *byte*. Le piste sono divise in sezioni chiamate *settori*. Lo spazio su un minidisco è espresso in *byte*. Un byte contiene un carattere.

Il numero di piste, settori e byte su un minidisco dipende dal tipo di minidisco stesso. Le sezioni che seguono descrivono i vari tipi di minidischi e di unità minidisco.



Tipi di unità minidisco

Il Personal Computer IBM può disporre dei seguenti tipi di unità minidisco:

- A singola faccia (160K-byte/180K-byte)
- A doppia faccia (320K-byte/360K-byte)
- A doppia faccia (720K-byte)
- Ad alta capacità (1.2M-byte)

Tipi di minidisco

Per scrivere e leggere informazioni, possono essere usati i seguenti tipi di minidisco:

- A singola faccia (160K-byte/180K-byte)
- A doppia faccia (320K-byte/360K-byte)
- A doppia faccia (720K-byte)
- Ad alta capacità (1.2M-byte)

Un minidisco a singola faccia ha 40 piste, 8/9 settori per pista e contiene fino a 160/180K-byte di informazioni (K uguale 1024).

Un minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte ha 40 piste per faccia, 8/9 settori per pista e contiene fino a 320/360K-byte di informazioni (K uguale 1024).

Un minidisco da 720K-byte è un minidisco a doppia faccia che ha 80 piste per faccia, 9 settori per pista e contiene fino a 720K-byte di informazioni (K uguale 1024).

Un minidisco ad alta capacità è un minidisco a doppia faccia che ha 80 piste, 15 settori per pista e contiene fino a 1.2M-byte di informazioni (M = 1.048.576).

Compatibilità tra unità e minidischi

Alcune combinazioni per la lettura e la scrittura tra differenti tipi di minidischi ed unità non sono consentite. Le sezioni che seguono descrivono le combinazioni *consentite*.

Unità a singola faccia da 160/180K-byte

E' possibile leggere e scrivere su minidischi a singola faccia da 160/180K-byte.

Unità a doppia faccia da 320/360K-byte

E' possibile leggere e scrivere su:

- Minidischi a singola faccia da 160/180K-byte
- Minidischi a doppia faccia da 320/360K-byte

Unità a doppia faccia da 720K-byte

E' possibile leggere e scrivere su:

- Minidischi a doppia faccia da 720K-byte

Unità minidisco ad alta capacità

E' possibile leggere e scrivere:

- Minidischi a singola faccia da 160/180K-byte*
- Minidischi a doppia faccia da 320/360K-byte*
- Minidischi ad alta capacità

***ATTENZIONE:** Se si scrive su uno qualsiasi di questi tipi di minidisco usando un'unità ad alta capacità, potrà risultare impossibile leggerli in un'unità da 160/180K-byte o da 320/360K-byte.

Se si hanno più tipi di unità minidisco, quando si usano i comandi DOS di lettura e scrittura minidisco, è necessario considerare la compatibilità tra il tipo di unità e di minidisco. Per esempio, la spiegazione relativa al comando FORMAT comprende una sezione chiamata "Compatibilità del comando FORMAT". Prima di usare il comando, leggere quindi le sezioni relative alla compatibilità.

Formattazione minidischi

I minidischi nuovi o vuoti, prima di poter essere utilizzati con il DOS, devono essere formattati. Non usare il comando FORMAT ogni volta che si desidera scrivere dati su un minidisco, ma soltanto la prima volta che lo si usa.

Per maggiori informazioni sulla formattazione dei minidischi, fare riferimento al paragrafo "Preparazione di un minidisco" nel Capitolo 5.

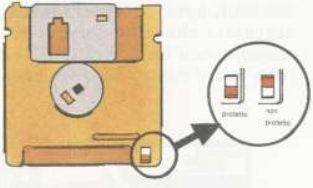
Minidischi protetti da scrittura

Involontariamente, è possibile formattare o scrivere dati su un minidisco, perdendo così informazioni importanti. Per questa ragione, i minidischi sono *protetti da scrittura*. Tali minidischi possono essere *letti* ma risulta impossibile *scriverci* sopra. La protezione da scrittura può essere realizzata in uno dei seguenti modi:

- Alcuni minidischi presentano un intaglio chiamato *tacca di protezione da scrittura*. Coprendo tale tacca, il minidisco diventa *protetto da scrittura*. Per rendere protetto da scrittura un minidisco da 160/180K-byte o da 320/360K-byte, coprire la tacca con la fascetta argentata che viene fornita con il minidisco stesso, o con un pezzetto di nastro adesivo (non usare nastro adesivo trasparente).

- Alcuni minidischi (come il minidisco DOS) non presentano la tacca. Questo significa che il disco è già protetto e che non è possibile scriverci sopra.

- Sulla parte posteriore di un minidisco da 720K-byte, nell'angolo inferiore destro, c'è una fessura di protezione da scrittura. Quando si fa scorrere la fascetta di plastica in modo che la fessura sia aperta, il minidisco risulta protetto da scrittura. Quando la fessura è chiusa, è possibile scrivere i dati sul minidisco.



Unità DOS

Nomi di unità DOS

Alcune delle unità che possono essere usate con il sistema sono i video, le unità minidisco, le unità a disco fisso e le stampanti. Il DOS fa loro riferimento con un *nome di unità DOS*. Per poter indicare al DOS come si desidera usare un'unità, è necessario conoscere tale nome per tutte quelle collegate al sistema.

La seguente tabella riporta alcune unità ed il relativo nome DOS. Per una lista completa dei nomi di unità, fare riferimento al paragrafo "Nomi di unità DOS" nel "DOS - Manuale di Riferimento".

Unità	Nome di unità DOS
Stampante	LPT1 o PRN
Video o console	CON (console)
Unità (minidisco o disco fisso)	Le lettere da A a Z

Configurazione del sistema

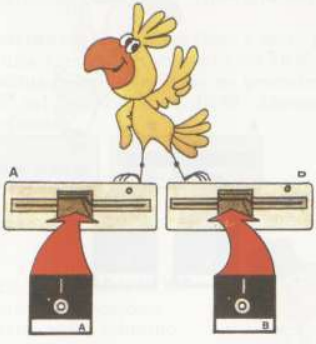
Il sistema può disporre di unità minidisco, di unità a disco fisso o di una combinazione di entrambe. Il DOS fa riferimento alle unità minidisco e a disco fisso per mezzo delle lettere dalla A alla Z; assegna una lettera identificativa ad ogni unità minidisco collegata al sistema, (partendo dalla lettera A), quindi ad ogni unità a disco fisso collegata.

Una unità minidisco

Per esempio, se il sistema dispone di una sola unità minidisco, il DOS fa riferimento a tale unità come unità **A** e **B**, dove A e B non indicano due unità fisiche, ma due minidischi. Quando si sta usando un comando DOS tipo COPY con una unità minidisco, il DOS mostra un messaggio sullo schermo che indica quale minidisco inserire. Occorre scambiare i minidischi tutte le volte che il DOS lo richiede.

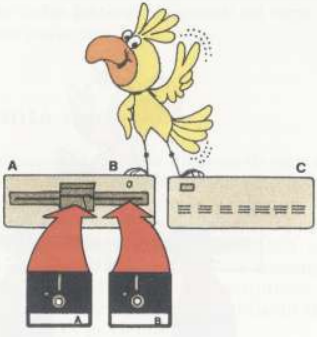
Due unità minidisco

Se il sistema dispone di due unità minidisco, la prima viene chiamata unità **A** e la seconda unità B. Nello stesso momento è possibile avere un minidisco nell'unità A ed uno nell'unità B. Se si hanno due unità, il DOS non deve richiedere di scambiare i minidischi.



Una unità minidisco ed un disco fisso

Se il sistema dispone di una unità minidisco e di un disco fisso, l'unità minidisco viene identificata sia dalla lettera **A** che dalla lettera **B**. Il disco fisso è chiamato unità **C**.



Unità a disco fisso

Per usare il DOS con un'unità a disco fisso, è necessario prepararlo per il DOS. Continuare la lettura delle informazioni riportate nei primi tre capitoli di questo manuale. Quindi, se si dispone di un disco fisso, prepararlo per il DOS seguendo la "Procedura SELECT per un disco fisso (installazione del DOS)" riportata nel Capitolo 4.

Importante: Se il disco fisso è stato preparato con una versione precedente del DOS, vedere "Sostituzione di una versione precedente del DOS" nel Capitolo 3 del *DOS - Manuale di Riferimento.*

Messaggi

Usando i comandi DOS, dei messaggi possono apparire sullo schermo. Se si riceve un messaggio e si ha bisogno di informazioni in proposito, fare riferimento all'Appendice A, "Messaggi", per la spiegazione del messaggio e l'azione da intraprendere.

Se la prima parte del messaggio contiene **NET###** (### è un numero di 3 cifre), fare riferimento al manuale *Programma della Rete di PC IBM - Guida per l'utente* per la spiegazione del messaggio e l'azione da intraprendere.

Capitolo 2. Funzioni e tasti di editazione DOS

Funzioni DOS 2-3
Immissione di un comando (tasto di invio) 2-3
Interruzione di un comando (Int) . . . 2-4
Correzione di un errore di immissione (Rit Unit) 2-4
Interruzione della visualizzazione dello schermo (Pausa dello schermo) 2-4
Stampa dello schermo 2-4
Stampa dei dati immessi (Ripetizione di stampa) 2-4
Riavvio del DOS (Ripristino del sistema) 2-5
Tasti di editazione DOS 2-6
Uso dei tasti di editazione DOS 2-8

Funzioni DOS

La tastiera del sistema dispone di tasti che eseguono particolari applicazioni o funzioni. A causa delle differenze tra i vari tipi di tastiera, questa sezione descrive le funzioni dei vari tasti. La seguente tabella mostra quelli ricorrenti nella maggior parte delle tastiere:

Per ogni funzione riportata nella tabella, nella colonna Personal Computer, i tasti menzionati devono essere premuti contemporaneamente. Per esempio, per eseguire il ripristino del sistema, mantenere premuto il tasto Ctrl mentre si premono i tasti Alt e Canc.

Funzione	Personal Computer
Interruzione	Ctrl-Int
Pausa dello schermo	Ctrl-BlocNum
Stampa dello schermo	Maius-Stamp
Ripetizione di stampa	Ctrl-Stamp
Ripristino del sistema	Ctrl-Alt-Canc

Immissione di un comando (tasto di invio)

Da usare dopo aver immesso un intero comando. Comunica al DOS di interpretare il comando o la riga immessa.

Interruzione di un comando (Int)

Interrompe un comando prima del normale completamento. Talvolta questo si indica come *fine* di un programma.

Correzione di un errore di immissione (Rit Unit)

Muove il cursore indietro di una posizione per correggere un errore di immissione *prima* di premere il tasto di invio.

Interruzione della visualizzazione dello schermo (Pausa dello schermo)

Interrompe la visualizzazione sullo schermo quando le informazioni scorrono troppo velocemente per essere lette.

Stampa dello schermo

Stampa ciò che in quel momento appare sullo schermo. Prima di premere questo tasto funzionale, controllare che la stampante sia accesa. Viene stampato tutto lo schermo. La stampa ottenuta è spesso indicata come *copia dello schermo* (hardcopy/printout).

Stampa dei dati immessi (Ripetizione di stampa)

Stampa un riga per volta nel momento stesso in cui essa appare sullo schermo. Ogni volta che viene premuto il tasto di invio o che il sistema mostra una riga, la riga stessa viene stampata automaticamente.

Per interrompere tale operazione, premere nuovamente i tasti di ripetizione stampa.

Riavvio del DOS (Ripristino del sistema)

Riavvia il DOS. A volte, viene chiamato *caricamento* o *avviamento* del DOS. Per maggiori informazioni fare riferimento al Capitolo 4, "Avvio del DOS."

Tasti di editazione DOS

Quando viene immessa una riga e premuto il tasto di invio, il DOS pone una copia della riga in un *buffer di immissione* (memoria temporanea). E' possibile così risparmiare tempo perché non sarà necessario immettere nuovamente tale riga, ma sarà possibile richiamarla ed usarla ancora così come è o modificarla.

La seguente tabella descrive i tasti di editazione DOS che vengono usati per editare la riga posta nel buffer di immissione.

Tasti di editazione DOS	Descrizione
Ins	Permette l'inserimento di caratteri all'interno di una riga.
Canc	Cancella un carattere nel buffer di immissione. Il carattere nel buffer non appare ed il cursore non si muove.
Esc	Cancella la riga visualizzata. Il buffer non viene cambiato.
F1 o ->	Visualizza un carattere del buffer ogni volta che viene premuto.
F2	Visualizza tutti i caratteri sino al carattere specificato.
F3	Visualizza tutti i caratteri del buffer.

Tasti di editazione DOS	Descrizione
F4	Cancella tutti i caratteri fino a quello precedente il carattere specificato. F4 è l'opposto di F2.
F5	Accetta la riga editata come riga corrente del buffer.

Uso dei tasti di editazione DOS

Negli esempi che seguono, si assuma che sia stata immessa la seguente riga:

```
dir file1
```

e premuto il tasto di invio.

Il buffer di immissione contiene la riga **dir file1**. Se si preme F1, appare il carattere **d**. Ogni volta che si preme F1, appare un altro carattere. Se si preme F1 nove volte, appare quanto segue:

```
dir file1
```

Adesso premere il tasto di invio.

Se viene premuto F2 e quindi immesso il numero **1**, appare quanto segue:

```
dir file
```

Notare che sono apparsi tutti i caratteri sino al numero **1** escluso.

Adesso premere il tasto di invio.

Se si preme F3, appare quanto segue:

```
dir file
```

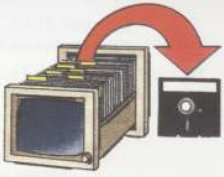
Se si preme F4 e quindi si immette la lettera **r**, il buffer di immissione contiene la riga *r file*. Quindi premere F3 per visualizzare la riga. Appare quanto segue:

```
r file
```

Capitolo 3. File DOS

Che cos'è un file? 3-3
Come identificare i file 3-3
Nomifile 3-5
Estensioni del nomefile 3-5
Specifiche dei file 3-6

Che cos'è un file?



Un *file* è un insieme di informazioni (dati) omogenee memorizzate su un minidisco o su un disco fisso. Si può paragonare un file su un minidisco o su un disco fisso ad una sezione di archivio. Il minidisco o il disco fisso sono simili ad una cartella nel cassetto di un archivio.

Ogni file ha un nome. Quando si vuole che il DOS ricerchi un file, si deve indicargli il *nome*. I nomifile sono usati per facilitare al DOS la ricerca di specifiche informazioni.

Come identificare i file

Su un minidisco o su un disco fisso è possibile registrare qualsiasi combinazione di file. Ogni file deve avere un nome univoco, ma è possibile avere file con nomi uguali su minidischi differenti.

Il nome di un file è formato da un *nomefile* e da una *estensione* facoltativa. Per esempio:

Usando il comando DIR, il file denominato **fileaaa.feb**. appare così:

Si noti che il punto (.) non appare sullo schermo, ma lo si deve usare quando si immette il nomefile e l'estensione.

Nomifile

Nel DOS i *nomifile* sono lunghi da 1 a 8 caratteri. Quando si immette un nomefile, il DOS controlla i caratteri *non validi*. Nei nomifile non sono validi i seguenti caratteri:

. " / \ [ ] :

| < > + = ; ,

Estensioni del nomefile

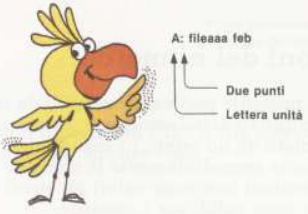
Un nomefile può essere seguito da un breve nome facoltativo detto *estensione*. Una estensione è formata da un punto (.) seguito da 1 a 3 caratteri e segue immediatamente il nomefile. Per le estensioni non sono validi gli stessi caratteri che non sono validi per i nomifile.

Importante: Se un nomefile è seguito da una estensione, nelle richieste al DOS relative a quel file devono essere usate entrambe le parti del nome del file.

Un nomefile significativo aiuterà a ricordare il tipo di informazioni contenute nel file ed eventualmente se il file contiene un programma o dei dati. Per esempio, LISTIND.BAS è un nome appropriato per un file con programma BASIC che stampa una lista di indirizzi.

Specifiche dei file

Per trovare un file, oltre al nomefile e all'estensione, il DOS deve sapere in quale unità effettuare la ricerca. L'insieme di questi tre riferimenti - la lettera identificativa dell'unità, il nomefile e l'estensione - è detto *specifica del file*. Per esempio:



La lettera relativa all'unità e i due punti (:) sono detti *lettera identificativa di unità*. Tale lettera indica al DOS dove si trova il file. Dopo la lettera identificativa di unità si devono sempre immettere i due punti (:) come separatori.

Il nomefile e l'estensione seguono immediatamente la lettera identificativa dell'unità. Non lasciare spazi fra le tre parti.

Capitolo 4. Avvio del DOS

A proposito di questo capitolo 4-3
Caricamento (avvio) del DOS 4-4
Come inserire i minidischi 4-5
Primo avvio del DOS 4-7
Codici di paese e di tastiera 4-9
Cosa è necessario per usare SELECT 4-10
Procedura SELECT per un sistema a due unità 4-11
Procedura SELECT per un disco fisso (installazione del DOS) 4-18
Copia dei file complementari del DOS sul disco fisso 4-28
Procedura SELECT per un sistema con una unità 4-29
Avvio giornaliero del DOS 4-38
Avvio del DOS da minidisco 4-38
Se il sistema è spento 4-38
Se il sistema è acceso 4-38
Avvio del DOS da un disco fisso ... 4-39
Data ed ora 4-40
Immissione della data 4-40
Immissione dell'ora 4-42
Quando il DOS è pronto 4-43
Messaggio di richiesta del DOS ... 4-43
Specifica dell'unità assunta 4-44

A proposito di questo capitolo

Se si ha familiarità con il DOS, tutto ciò che è necessario fare in questo capitolo è seguire la procedura SELECT relativa al tipo di sistema—solo con unità minidisco (una o due unità) o con disco fisso.

Importante: Se sul disco fisso è già presente una versione del DOS e si desidera sostituirla con il DOS 3.20, *non* usare il comando SELECT. Vedere il paragrafo "Sostituzione di una versione precedente del DOS" nel Capitolo 3 del *DOS - Manuale di Riferimento.*

Se si usa il DOS per la prima volta, assicurarsi di leggere tutto il capitolo ed eseguire la procedura SELECT. In questo capitolo verrà spiegato come:

- Inserire i minidischi
- Scegliere il codice di paese e di tastiera che si desidera usare con il sistema
- Usare il comando SELECT per:
  - Caricare il programma di tastiera (sistemi a minidisco e a disco fisso)
  - Fare una copia di lavoro del minidisco DOS (sistemi a minidisco)
  - Installare il DOS sul disco fisso per la prima volta (sistemi a disco fisso)
- Avviare il DOS per l'uso giornaliero ed immettere la data e l'ora
- Specificare l'unità assunta dal sistema

Caricamento (avvio) del DOS

Avviare o caricare il DOS significa che una copia dei comandi interni del DOS viene letta dal minidisco DOS e posta nella memoria del sistema.

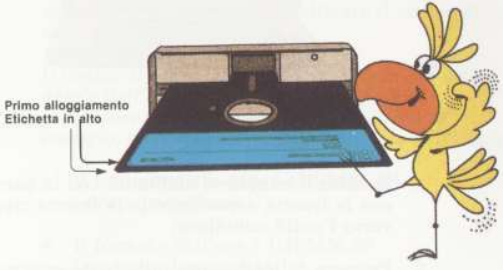
Il DOS indica di essere pronto richiedendo la data e l'ora attuale. Dopo questo, il DOS è pronto per l'immissione di un comando.

La prima volta che si avvia il DOS, seguire la procedura SELECT descritta in questo capitolo. Successivamente, caricare il DOS seguendo la procedura di "Avvio giornaliero del DOS".

Come inserire i minidischi

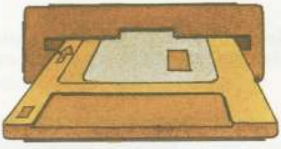
Prima di avviare il DOS, è necessario sapere come inserire un minidisco in un'unità minidisco. Seguire le procedure relative al tipo di sistema usato.

Inserimento di minidischi da 160/180K-byte, da 320/360K-byte o ad alta capacità



1. Togliere il minidisco dalla custodia di carta.
2. Aprire lo sportelletto dell'unità minidisco.
3. Inserire **delicatamente** il minidisco nell'unità con la faccia contenente l'etichetta rivolta verso l'alto.
4. Controllare che il minidisco sia completamente inserito e chiudere lo sportelletto.

Inserimento di minidischi da 720K-byte



1. Inserire il minidisco nell'unità con la parte con la freccia verso l'alto (e la freccia rivolta verso l'unità minidisco).

2. Premere delicatamente sulla parte esterna del minidisco finché non scatti e sia inserito completamente.

3. Per rimuovere il minidisco, premere il tasto di espulsione nella parte inferiore destra dell'unità minidisco.

Primo avvio del DOS

La prima volta che si avvia il DOS, seguire la procedura SELECT per indicare al DOS il tipo di tastiera che si sta utilizzando ed il formato della data e dell'ora che si intende usare.

Il *codice di tastiera* indica al DOS quale tipo di tastiera si vuole utilizzare. Per esempio, per usare una tastiera U.S., specificare il codice di tastiera US.

Il *codice di paese* indica al DOS il formato della data e dell'ora, il simbolo di valuta ed il separatore decimale per il paese scelto. Per esempio, se si sceglie il codice di paese dell'Italia:

- Il formato della data è GG/MM/AA (giorno/mese/anno)
- Il formato dell'ora è HH:MM:SS (ore/minuti/secondi)
- Il simbolo di valuta è £ (lira)
- Il separatore decimale è , (virgola)

Per indicare al DOS il codice di tastiera e di paese prescelti, usare una delle procedure SELECT che seguono. Ma *prima*, scegliere dalla tabella i valori per i codici di paese e di tastiera. Se si dispone di un sistema con solo unità minidisco, dopo aver finito la procedura SELECT, si otterrà una copia del minidisco DOS predisposta per il codice di paese e di tastiera prescelti.

Se si dispone di un sistema a disco fisso, dopo aver terminato l'uso di SELECT, sul disco fisso sarà presente una copia del DOS con il codice di paese e di tastiera prescelti. Da questo punto in poi è possibile avviare il DOS dal disco fisso.

Codici di paese e di tastiera

Scegliere dalla tabella seguente i codici di paese e di tastiera per il comando SELECT:

Paese	Codice di paese	Codice di tastiera
Area Sud	785	(**)
Australia	061	(**)
Belgio	032	(**)
Canada - francese	002	(**)
Danimarca	045	(**)
Finlandia	358	(**)
Francia	033	FR
Germania	049	GR
Italia	039	IT
Israele	972	(**)
Olanda	031	(**)
Norvegia	047	(**)
Portogallo	822	(**)
Spagna	034	SP
Svezia	046	(**)
Svizzera	041	(**)
Regno Unito	044	UK
Stati Uniti	001	US

(**)Questi codici di paese e di programmi di tastiera non si trovano sul minidisco DOS.

Cosa è necessario per usare SELECT

E' necessario:

- Il minidisco **DOS**
- Un minidisco nuovo vuoto, se si dispone di un sistema con solo unità minidisco (etichettarlo "Minidisco di lavoro DOS")
- Il minidisco che contiene il programma di tastiera (se non è uno di quelli contenuti nel minidisco DOS)

Importante: Il minidisco vuoto non deve essere un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte.

Conoscendo il codice di paese e di tastiera, scegliere dalle procedure SELECT che seguono, quella che corrisponde al tipo di sistema (ad una, a due unità o a disco fisso).

Procedura SELECT per un sistema a due unità

Se il programma di tastiera si trova sul minidisco DOS

I programmi di tastiera relativi ai paesi che seguono si trovano sul minidisco DOS:

- Stati uniti
- Francia
- Spagna
- Italia
- Regno Unito
- Germania

Usare la procedura seguente per selezionare il programma di tastiera per qualsiasi paese sopra riportato.

1. Inserire il minidisco DOS nell'unità **A**.
2. Premere Ctrl-Alt-Canc per avviare il DOS, ma ignorare le richieste della data e dell'ora premendo per due volte il **tasto di invio**.
3. Al messaggio di richiesta del DOS, immettere:

   ```
   select xxx yy
   ```

   dove *xxx* è il codice di paese e *yy* è il codice di tastiera prescelti dalla tabella.

4. Premere il **tasto di invio**. Appare quindi questo messaggio:

   ```
   SELECT è usato per installare il DOS la
   prima volta.
   ```

```
SELECT, prima di installare il DOS,
cancella
il contenuto del disco destinazione
specificato.
Si vuole continuare (S/N)? S
```

5. Se il minidisco contiene già delle informazioni, non continuare. Immettere **N** per terminare la procedura SELECT.

6. Se si desidera continuare con SELECT (creare un minidisco di lavoro DOS), premere il **tasto di invio**.

7. Compare il messaggio:

```
Inserire un nuovo mdisco nell'unità B:
e premere il tasto di invio quando pronto
```

8. Inserire il minidisco di destinazione—quello etichettato "Minidisco di lavoro DOS"—e premere il **tasto di invio**.

   Il DOS comincia la formattazione del minidisco di destinazione. Sullo schermo appaiono i numeri della testina e del cilindro—che cambiano man mano che la formattazione procede. Quando il minidisco è formattato, appare questo messaggio:

```
Formattazione completata
Sistema trasferito
```

   Appaiono anche delle statistiche riguardanti lo spazio su disco, quindi il messaggio:

```
Altro disco da formattare (S/N)?
```

9. Immettere **N**.

10. Premere il **tasto di invio**.

    Quando appare il seguente messaggio, il DOS legge tutti i file sul minidisco DOS.

```
File origine in lettura...
```

I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati sul minidisco di destinazione.

Quando appare nuovamente A >, la procedura SELECT è stata completata. Conservare il minidisco DOS originale in un posto sicuro e per le applicazioni di ogni giorno usare il "Minidisco di lavoro DOS".

Se si usa il DOS per la prima volta, andare a "Avvio giornaliero del DOS".

Se il programma di tastiera si trova su un altro minidisco

I programmi di tastiera relativi ai paesi che seguono si trovano sul minidisco DOS:

- Stati uniti
- Francia
- Spagna
- Italia
- Regno Unito
- Germania

Qualsiasi programma di tastiera che *non* è tra quelli sopra riportati, si trova su un altro minidisco—non sul minidisco DOS. Per indicare al DOS il programma di tastiera, seguire questa procedura.

1. Inserire il minidisco DOS nell'unità **A**.
2. Premere Ctrl-Alt-Canc per avviare il DOS, ma ignorare le richieste della data e dell'ora premendo per due volte il **tasto di invio**.
3. Al messaggio di richiesta del DOS A>, immettere:

   ```
   select xxx yy
   ```

   dove *xxx* è il codice di paese e *yy* è il codice di tastiera. Il codice di tastiera deve essere fornito con il minidisco separato contenente il programma di tastiera.
4. Premere il **tasto di invio**. Appare quindi questo messaggio:

```
SELECT è usato per installare il DOS la
prima volta.
SELECT, prima di installare il DOS,
cancella
il contenuto del disco destinazione
specificato.
Si vuole continuare (S/N)? S
```

5. Se il minidisco già contiene delle informazioni, non continuare. Immettere **N** per terminare la procedura SELECT.

6. Se si desidera continuare SELECT (creare un minidisco di lavoro DOS), premere il **tasto di invio**.

   Compare il messaggio:

   ```
   KEYByy.COM è su un altro
   minidisco (S/N)?
   ```

   Ricordare che, al posto di *yy*, si avrà il codice di tastiera immesso nel comando SELECT all'inizio di questa procedura.

7. Immettere **S**.

8. Successivamente appare il messaggio:

   ```
   Inserire un nuovo mdisco nell'unità B:
   e premere il tasto di invio quando pronto
   ```

9. Inserire il minidisco di destinazione—quello etichettato "Minidisco di lavoro DOS". Premere il **tasto di invio**.

   Il DOS comincia la formattazione del minidisco di destinazione. Sullo schermo appaiono i numeri della testina e del cilindro—che cambiano man mano che la formattazione procede. Quando il minidisco è formattato, appare questo messaggio:

   ```
   Formattazione completata
   Sistema trasferito
   ```

Appaiono anche delle statistiche riguardanti lo spazio su disco, quindi il messaggio:

```
Altro disco da formattare (S/N)?
```

10. Immettere **N**.

11. Premere il **tasto di invio**.

    Viene richiesto:

```
Inserire minidisco KEYByy.COM nell'unità
A:
Premere un tasto quando pronto
```

12. Rimuovere il minidisco DOS dall'unità **A** ed inserire quello contenente il programma di tastiera. Premere un tasto qualsiasi.

    Il programma di tastiera viene copiato sul minidisco di destinazione nell'unità B. Appare quindi il seguente messaggio:

```
Inserire minidisco DOS nell'unità A:
Premere un tasto quando pronto
```

13. Rimuovere il minidisco con KEYByy.COM ed inserire quello del DOS. Premere un tasto qualsiasi.

    Appare il seguente messaggio:

```
File origine in lettura...
```

    I file vengono letti dal minidisco DOS e copiati su quello di destinazione. I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati.

Quando appare nuovamente A>, la procedura SELECT è stata completata. Conservare il minidisco DOS originale in un posto sicuro e per le applicazioni di ogni giorno usare il "Minidisco di lavoro DOS".

Se si usa il DOS per la prima volta, andare a "Avvio giornaliero del DOS".

Procedura SELECT per un disco fisso (installazione del DOS)

Prima di cominciare ad usare il disco fisso, è necessario creare una partizione DOS ed installare il DOS in tale partizione. I tre passi necessari per preparare il disco fisso sono:

- Uso del comando FDISK per creare una partizione DOS
- Uso del comando SELECT per caricare il codice di paese e di tastiera relativo al sistema (questa procedura formatta anche il disco fisso e copia tutti i file DOS dal minidisco DOS sul disco fisso)
- Uso del comando COPY per copiare i file dal Minidisco Complementare del DOS sul disco fisso

Importante: Se sul disco fisso è già presente una precedente versione del DOS, *tralasciare* le istruzioni riportate nella sezione successiva. Vedere, invece, il paragrafo "Preparazione del disco fisso" nel Capitolo 3 del *DOS - Manuale di Riferimento*. Seguire le istruzioni riportate nella sezione "Sostituzione di una versione precedente del DOS".

> **Nota:** Se la versione del DOS che si sta usando non corrisponde al tipo di tastiera, potrebbe risultare difficile l'immissione di certi caratteri, tra cui i due punti (:), la barra retroversa (\) e la lettera y. Per risolvere questi problemi, vedere l'Appendice B, "Considerazioni speciali sulle tastiere."

Uso di FDISK per creare una partizione DOS

Non è possibile usare il disco fisso prima che sia stato preparato mediante il programma FDISK. Se si cerca di usarlo, apparirà il seguente messaggio:

```
Identificativo unità non valido
```

> **Nota:** E' possibile usare FDISK per eseguire altre funzioni sul disco fisso (come cancellare una partizione DOS, cambiare la partizione attiva o visualizzare le informazioni della partizione). Se si vogliono conoscere tutte le prestazioni di FDISK, vedere la sezione "Uso di FDISK" nel Capitolo 3 del *DOS - Manuale di Riferimento.*

Se si desidera iniziare ad usare il disco fisso, utilizzare la procedura che segue.

Per avviare il programma FDISK, seguire questi passi:

1. Con il minidisco DOS nell'unità **A**, alla richiesta A > immettere:

   ```
   A>fdisk
   ```

2. Premere il **tasto di invio**.

Appare il menu principale del programma con 4 o 5 opzioni (a seconda dei dischi fissi presenti nel sistema).

```
Programma attiv. disco fisso Versione 3.20
(C)Copyright IBM Corp. 1983,1986

Opzioni FDISK

Scegliere una delle seguenti:

    1.  Creare partizione DOS
    2.  Cambiare la partizione attiva
    3.  Cancellare la partizione DOS
    4.  Visualizzare i dati della partizione
    5.  Selezionare successiva
        unità con disco fisso

Immettere la scelta: [1]

Premere Esc per tornare al DOS
```

3. Selezionare l'opzione 1, **Creare partizione DOS** premendo il **tasto di invio**.

   Appare il seguente messaggio:

```
Creazione partizione DOS

Unità con disco fisso in uso: 1

Si vuole usare l'intero disco
fisso per il DOS (S/N).........? (S)
```

4. Rispondere **S** premendo il **tasto di invio**.

   Appare il seguente messaggio:

```
Il sistema ora si riavvierà
Inserire il mdisco DOS nell'unità A:
Premere un tasto quando è pronto . . .
```

   Il minidisco DOS deve già trovarsi nell'unità **A**.

5. Premere un tasto qualsiasi.

6. Immettere la data e l'ora.

E' stata appena creata una partizione DOS e riavviato il DOS in modo che riconosca il disco fisso. Adesso è necessario usare il comando SELECT per indicare al DOS i codici di paese e di tastiera, formattare la partizione DOS e copiare i file dal minidisco DOS sul disco fisso.

Uso di SELECT

Attenzione: Durante la procedura SELECT, il disco fisso viene formattato. *Non* usare SELECT se il disco contiene delle informazioni, in quanto andrebbero tutte perse.

I programmi di tastiera relativi ai paesi che seguono si trovano sul minidisco DOS:

- Stati uniti
- Francia
- Spagna
- Italia
- Regno Unito
- Germania

Qualsiasi programma di tastiera che *non* è tra quelli sopra riportati, si trova su un altro minidisco—non sul minidisco DOS. In questo caso, usare la procedura intitolata "Se il programma di tastiera si trova su un altro minidisco" riportata più avanti.

Se il programma di tastiera si trova sul minidisco DOS

Prima di immettere il comando SELECT, scegliere i codici di paese e di tastiera dalla tabella riportata all'inizio di questo capitolo. Immettere SELECT seguito dai due codici.

1. Quando appare A>, immettere:

```
select c: xxx yy
```

dove *xxx* è il codice di paese e *yy* è il codice di tastiera prescelti dalla tabella.

2. Premere il **tasto di invio**. Appare quindi questo messaggio:

```
SELECT è usato per installare il DOS la
prima volta.
SELECT, prima di installare il DOS,
cancella
il contenuto del disco destinazione
specificato.
Si vuole continuare (S/N)? S
```

3. Se il disco fisso contiene dati, non continuare. Immettere **N** per terminare la procedura SELECT.

4. Se si desidera continuare SELECT (installare il DOS per la prima volta), premere il **tasto di invio**.

5. Prima che la procedura di formattazione cominci, appare il seguente messaggio:

```
ATTENZIONE! TUTTI I DATI SUL DISCO FISSO
UNITA' C: ANDRANNO PERSI!
Si vuole formattare comunque (S/N)?
```

6. Per procedere con la formattazione, immettere **S** e premere il **tasto di invio**.

   Durante la formattazione del disco fisso, appare un messaggio che mostra i numeri

della testina e del cilindro. Tali numeri cambiano man mano che la formattazione procede.

Quando la formattazione è completata, appare il messaggio:

```
Formattazione completata
Sistema trasferito

Etichetta di volume (11 caratteri,
premere
il tasto di invio per nessuna etichetta)
```

7. Immettere un nome per il disco fisso. Tale nome può essere lungo fino a 11 caratteri. Quindi premere il **tasto di invio**.

   Dopo aver immesso l'etichetta di volume, appaiono delle statistiche riguardanti lo spazio sul disco.

8. Man mano che dal minidisco DOS i file vengono letti nella memoria del sistema, appare il messaggio:

   ```
   File origine in lettura...
   ```

   I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati sul disco fisso.

   Quando riappare A>, la procedura SELECT è stata completata. Andare a "Copia dei file complementari del DOS sul disco fisso".

Se il programma di tastiera si trova su un altro minidisco

Prima di immettere il comando SELECT, scegliere il codice di paese dalla tabella riportata all'inizio di questo capitolo. Il codice di tastiera viene fornito con il minidisco che contiene il programma di tastiera. Immettere SELECT seguito dai due codici.

1. Quando appare A >, immettere:

   ```
   select c: xxx yy
   ```

   dove *xxx* è il codice di paese e *yy* è il codice di tastiera.

2. Premere il **tasto di invio**. Appare quindi questo messaggio:

   ```
   SELECT è usato per installare il DOS la
   prima volta.
   SELECT, prima di installare il DOS,
   cancella
   il contenuto del disco destinazione
   specificato.
   Si vuole continuare (S/N)? S
   ```

3. Se il disco fisso contiene dati, non continuare. Immettere **N** per terminare la procedura SELECT.

4. Se si desidera continuare SELECT (installare il DOS per la prima volta), premere il **tasto di invio**.

5. Poiché il programma di tastiera non si trova sul minidisco DOS, appare il seguente messaggio:

   ```
   KEYByy.COM è su un altro
   minidisco (S/N)?
   ```

   Al posto di *yy* apparirà il codice di tastiera immesso nel comando SELECT all'inizio di questa procedura.

6. Immettere **S**. (Il minidisco contenente il programma di tastiera verrà inserito in seguito.)

7. Prima che la procedura di formattazione cominci, appare il seguente messaggio:

```
ATTENZIONE! TUTTI I DATI SUL DISCO FISSO
UNITA' C: ANDRANNO PERSI!
Si vuole formattare comunque (S/N)?
```

8. Per procedere con la formattazione, immettere **S** e premere il **tasto di invio**.

   Durante la formattazione del disco fisso, appare un messaggio che mostra i numeri della testina e del cilindro. Tali numeri cambiano man mano che la formattazione procede.

   Appare quindi il messaggio:

```
Formattazione completata
Sistema trasferito

Etichetta di volume (11 caratteri,
premere
il tasto di invio per nessuna etichetta)
```

9. Immettere un nome per il disco fisso. Tale nome può essere lungo fino a 11 caratteri. Quindi premere il **tasto di invio**.

   Dopo aver immesso l'etichetta di volume. appaiono delle statistiche riguardanti lo spazio sul disco.

10. Quando appare il seguente messaggio, rimuovere il minidisco DOS ed inserire quello contenente il programma di tastiera.

```
Inserire minidisco KEYByy.COM nell'unità
A:
Premere un tasto quando pronto
```

11. Dopo aver inserito il minidisco, premere un tasto qualsiasi.

    Il programma di tastiera viene copiato sul disco fisso. Appare quindi:

```
Inserire minidisco DOS nell'unità A:
Premere un tasto quando pronto
```

12. Rimuovere il minidisco ed inserire nell'unità A il minidisco DOS. Premere un tasto qualsiasi.

    Appare questo messaggio:

```
File origine in lettura...
```

    Dopo essere stati letti, i file vengono copiati sul disco fisso. I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati.

    Quando appare nuovamente A>, la procedura SELECT è stata completata. Adesso si è pronti per copiare i file dal Minidisco Complementare del DOS sul disco fisso.

Copia dei file complementari del DOS sul disco fisso

Sul Minidisco Complementare del DOS ci sono dei programmi che probabilmente si desidera avere sul disco fisso. Per copiare i file relativi a tali programmi, seguire questi passi:

Nota: Se il minidisco DOS è un minidisco da 720K-byte, i file complementari *non* si trovano su un altro minidisco, ma si trovano sul minidisco DOS stesso e sono stati già copiati sul disco fisso. Non è necessario eseguire la procedura che segue.

1. Rimuovere il minidisco DOS ed inserire nell'unità A il Minidisco Complementare del DOS. Quindi immettere:

   ```
   copy a:*.* c:
   ```

2. Premere il **tasto di invio**.

   I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati.

3. Quando riappare il messaggio di richiesta del DOS, riporre entrambi i minidischi DOS originali in un posto sicuro. Adesso è possibile utilizzare il DOS dal disco fisso.

   Se si usa il DOS per la prima volta, andare a "Avvio giornaliero del DOS" in questo capitolo.

Procedura SELECT per un sistema con una unità

Se il programma di tastiera si trova sul minidisco DOS

I programmi di tastiera relativi ai paesi che seguono si trovano sul minidisco DOS:

- Stati uniti
- Francia
- Spagna
- Italia
- Regno Unito
- Germania

Usare la procedura seguente per selezionare il programma di tastiera per qualsiasi paese sopra riportato.

1. Inserire il minidisco DOS nell'unità **A**.
2. Premere Ctrl-Alt-Canc per avviare il DOS, ma ignorare le richieste della data e dell'ora premendo per due volte il tasto di invio.
3. Al messaggio di richiesta del DOS A>, immettere:

   ```
   select xxx yy
   ```

   dove *xxx* è il codice di paese e *yy* è il codice di tastiera prescelti dalla tabella.
4. Premere il **tasto di invio**. Appare quindi questo messaggio:

   ```
   SELECT è usato per installare il DOS la
   prima volta.
   ```

```
SELECT, prima di installare il DOS,
cancella
il contenuto del disco destinazione
specificato.
Si vuole continuare (S/N)? S
```

5. Se il minidisco già contiene delle informazioni, non continuare. Immettere **N** per terminare la procedura SELECT.

6. Se si desidera continuare SELECT (creare un minidisco di lavoro DOS), premere il **tasto di invio**.

7. Compare il messaggio:

```
Inserire un nuovo mdisco nell'unità B:
e premere il tasto di invio quando pronto
```

8. Rimuovere il minidisco DOS ed inserire quello di destinazione—quello etichettato "Minidisco di lavoro DOS".

9. Premere il **tasto di invio**.

   Il DOS comincia la formattazione del minidisco di destinazione. Sullo schermo appaiono i numeri della testina e del cilindro—che cambiano man mano che la formattazione procede. Quando il minidisco è formattato, appare questo messaggio:

```
Formattazione completata
Sistema trasferito
```

   Appaiono anche delle statistiche riguardanti lo spazio su disco e quindi il messaggio:

```
Altro disco da formattare (S/N)?
```

10. Immettere **N**.

11. Premere il **tasto di invio**.

    Appare il seguente messaggio:

```
Inserire minidisco DOS nell'unità A:
Premere un tasto quando pronto
```

12. Inserire il minidisco DOS e premere un tasto qualsiasi.

    La spia luminosa dell'unità si accende. Quando si spegne appare il messaggio:

    ```
    Inserire il minidisco nell'unità B:
    e premere un tasto quando pronto
    ```

13. Rimuovere il minidisco DOS, inserire quello di destinazione e premere un tasto qualsiasi.

    La spia luminosa dell'unità si accende ed il DOS esegue una procedura di verifica. Appare quindi il messaggio:

    ```
    Inserire il minidisco nell'unità A:
    e premere un tasto quando pronto
    ```

14. Rimuovere il minidisco di destinazione ed inserire quello del DOS. Premere un tasto qualsiasi.

    Appare il messaggio:

    ```
    File origine in lettura...
    ```

    Il DOS sta leggendo i file dal minidisco DOS nella memoria del sistema. Quando la spia luminosa dell'unità si spegne, appare il messaggio:

    ```
    Inserire il minidisco nell'unità B:
    e premere un tasto quando pronto
    ```

15. Rimuovere il minidisco DOS ed inserire quello di destinazione in modo che i file nella memoria del sistema possano esservi copiati. Premere un tasto qualsiasi.

    I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati.

Nota: A seconda della quantità di memoria del sistema, potrà essere necessario scambiare ancora i minidischi. Seguire i messaggi di richiesta che appaiono sullo schermo finché tutti i file non siano stati copiati sul minidisco di destinazione e appaia A >.

E' ora disponibile una copia del minidisco DOS che potrà essere utilizzata per il lavoro quotidiano. Riporre l'originale in un posto sicuro e per le operazioni giornaliere usare quello etichettato "Minidisco di lavoro DOS".

Se si usa il DOS per la prima volta, andare a "Avvio giornaliero del DOS".

Se il programma di tastiera si trova su un altro minidisco

I programmi di tastiera relativi ai paesi che seguono si trovano sul minidisco DOS:

- Stati uniti
- Francia
- Spagna
- Italia
- Regno Unito
- Germania

Qualsiasi programma di tastiera che *non* è tra quelli sopra riportati, si trova su un altro minidisco—non sul minidisco DOS. Per indicare al DOS il programma di tastiera, seguire questa procedura.

1. Inserire il minidisco DOS nell'unità **A**.
2. Premere Ctrl-Alt-Canc per avviare il DOS, ma ignorare le richieste della data e dell'ora premendo per due volte il **tasto di invio**.
3. Al messaggio di richiesta del DOS A>, immettere:

   ```
   select xxx yy
   ```

   dove *xxx* è il codice di paese e *yy* è il codice di tastiera. Il codice di tastiera deve essere fornito con il minidisco che contiene il programma di tastiera.
4. Premere il **tasto di invio**. Appare quindi questo messaggio:

```
SELECT è usato per installare il DOS la
prima volta.
SELECT, prima di installare il DOS,
cancella
il contenuto del disco destinazione
specificato.
Si vuole continuare (S/N)? S
```

5. Se il minidisco contiene già delle informazioni, non continuare. Immettere **N** per terminare la procedura SELECT.

6. Se si desidera continuare SELECT (creare un minidisco di lavoro DOS), premere il **tasto di invio**.

   Compare il messaggio:

   ```
   KEYByy.COM è su un altro
   minidisco (S/N)?
   ```

   Al posto di *yy* si avrà il codice di tastiera immesso nel comando SELECT all'inizio di questa procedura.

7. Immettere **S**.

8. Successivamente appare il messaggio:

   ```
   Inserire un nuovo mdisco nell'unità B:
   e premere il tasto di invio quando pronto
   ```

9. Rimuovere il minidisco DOS ed inserire quello di destinazione—quello etichettato "Minidisco di lavoro DOS".

10. Premere il **tasto di invio**.

    Il DOS comincia la formattazione del minidisco di destinazione. Sullo schermo appaiono i numeri della testina e del cilindro—che cambiano man mano che la formattazione procede. Quando il minidisco è formattato, appare questo messaggio:

    ```
    Formattazione completata
    Sistema trasferito
    ```

Appaiono anche delle statistiche riguardanti lo spazio su disco e quindi il messaggio:

```
Altro disco da formattare (S/N)?
```

11. Immettere **N**.

12. Premere il **tasto di invio**.

    Viene richiesto:

```
Inserire minidisco KEYByy.COM nell'unità
A:
Premere un tasto quando pronto
```

13. Rimuovere il minidisco di destinazione ed inserire quello contenente il programma di tastiera.

14. Premere un tasto qualsiasi.

    Il DOS copia nella memoria di sistema il programma di tastiera. Appare quindi questo messaggio:

```
Inserire mdisco destinaz. nell'unità B:
Premere un tasto quando pronto
```

15. Rimuovere il minidisco contenente il programma di tastiera ed inserire quello di destinazione. Premere un tasto qualsiasi.

    Il programma di tastiera viene copiato dalla memoria del sistema sul minidisco di destinazione. Appare quindi il messaggio:

```
Inserire minidisco DOS nell'unità A:
Premere un tasto quando pronto
```

16. Inserire il minidisco DOS e premere un tasto qualsiasi in modo che il DOS possa eseguire una procedura di verifica. Quando la spia luminosa dell'unità si spegne, appare il messaggio:

```
Inserire il minidisco nell'unità B:
e premere un tasto quando pronto
```

17. Inserire il minidisco di destinazione e premere un tasto qualsiasi.

    Quando la spia luminosa dell'unità si spegne, appare il seguente messaggio:

    ```
    Inserire il minidisco nell'unità A:
    e premere un tasto quando pronto
    ```

18. Inserire il minidisco DOS in modo che i file possano essere copiati nella memoria del sistema. Premere un tasto qualsiasi.

    Appare il messaggio:

    ```
    File origine in lettura...
    ```

    Dopo che tutti i file sono stati letti nella memoria del sistema, sullo schermo appare questo messaggio:

    ```
    Inserire il minidisco nell'unità B:
    e premere un tasto quando pronto
    ```

19. Inserire il minidisco di destinazione e premere un tasto qualsiasi.

    I nomi dei file appaiono sullo schermo man mano che vengono copiati sul minidisco di destinazione.

    > **Nota:** A seconda della quantità di memoria del sistema, potrà essere necessario scambiare ancora i minidischi. Seguire i messaggi di richiesta che appaiono sullo schermo finché tutti i file non siano stati copiati sul minidisco di destinazione e appaia A>.

E' ora disponibile una copia del minidisco DOS che potrà essere utilizzata per il lavoro quotidiano. Riporre l'originale in un posto sicuro e per le operazioni giornaliere usare quello etichettato "Minidisco di lavoro DOS".

Se si usa il DOS per la prima volta, andare a "Avvio giornaliero del DOS".

Avvio giornaliero del DOS

Per avviare il DOS dal minidisco nell'unità **A** o da un disco fisso, scegliere una delle tre procedure che seguono.

Avvio del DOS da minidisco

Se il sistema è spento

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A e chiudere lo sportelletto dell'unità.

2. Accendere la stampante, se presente, quindi il video o l'apparecchio televisivo e, infine, il sistema.

3. Attendere che il sistema esegua dei controlli interni. La durata della pausa dipende dall'ampiezza di memoria del sistema; maggiore è l'ampiezza di memoria, più lunga sarà la pausa.

Se il sistema è acceso

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità **A** e chiudere lo sportelletto dell'unità.

2. Ripristinare il sistema (mantenere premuti i tasti Ctrl-Alt-Canc).

3. Durante la lettura del DOS, la spia luminosa si accenderà e si udiranno dei lievi rumori.

Avvio del DOS da un disco fisso

Il DOS partirà dal disco fisso quando si esegue una delle seguenti azioni:

- Si accende il sistema
- Si ripristina il sistema (mantenere premuti i tasti Ctrl-Alt-Canc).

Nota: Quando si esegue una delle azioni sopra riportate, lo sportelletto dell'unità **A** deve essere lasciato aperto.

Data ed ora

Immissione della data

Quando il DOS è caricato e pronto, appare uno dei seguenti messaggi:

```
La data attuale è Mar 01/1/1980
Immettere la data (gg/mm/aa):

      oppure

Immettere la data (mm/gg/aa):

      oppure

Immettere la data (aa/mm/gg):
```

Il cursore indica dove apparirà il primo numero immesso. Non immettere il giorno della settimana, in quanto il DOS lo visualizza solamente a scopo informativo.

Se la data mostrata è corretta, premere il tasto di invio. In caso contrario, immettere la nuova data, utilizzando i tasti numerici, e premere il tasto di invio.

mm Mese. Immettere uno o due numeri compresi tra 1 e 12.

gg Giorno della settimana. Immettere uno o due numeri compresi tra 1 e 31.

aa Anno. Immettere due numeri tra 80 e 99 o quattro numeri tra 1980 e 1999.

Separare le tre parti della data (giorno, mese ed anno) con un trattino (-), una barra (/) o un punto (.).

Per esempio, supponendo che la data attuale sia il 31 Luglio 1985, si può immettere:

```
31-7-85
  oppure
31/7/85
  oppure
31.7.1985
```

Immissione dell'ora

Dopo aver immesso la data, il DOS mostra un messaggio simile a questo:

```
L'ora attuale è 0:01:05.58
Immettere l'ora:
```

Il formato è:

```
ORE:MINUTI:SECONDI.CENTESIMI DI SECONDO
```

Se l'ora mostrata è corretta, premere solamente il tasto di invio. Altrimenti, per ripristinare l'ora usare i tasti numerici che si trovano nella parte superiore della tastiera.

1. Immettere uno o due numeri fra 0 e 23 per l'ora.

2. Immettere due punti (:).

   Nota: Non è possibile usare un trattino (-) o una barra (/).

3. Immettere uno o due numeri fra 0 e 59 per i minuti. Se l'ora ed i minuti sono sufficienti andare al passo 8. Se si desidera immettere i secondi ed i centesimi di secondo, procedere con il passo 4.

4. Immettere due punti (:).

5. Immettere uno o due numeri tra 0 e 59 per i secondi.

6. Immettere un punto (.) o una virgola (,) a seconda del separatore decimale visualizzato sullo schermo.

7. Immettere uno o due numeri tra 0 e 99 per i centesimi di secondo.

8. Premere il **tasto di invio**.

Quando il DOS è pronto

Dopo aver immesso la data e l'ora, il DOS visualizza:

```
IBM Personal Computer DOS
Versione 3.20 (C)Copyright International
Business Machines Corp. 1981, 1986
(C)Copyright Microsoft Corp. 1981, 1986
A>
```

Messaggio di richiesta del DOS

Il simbolo **A>** è il *messaggio di richiesta* del DOS. Se si avvia il DOS dal disco fisso, il messaggio di richiesta è **C>**. Tale messaggio indica all'utente che il DOS è pronto e che è possibile immettere informazioni; si può cioè, immettere un comando per indicare al DOS l'operazione da intraprendere.

Specifica dell'unità assunta

La **A** nel messaggio di richiesta A> indica *l'unità assunta dal sistema*. Qualsiasi lettera che appare nel messaggio di richiesta DOS è l'unità assunta dal sistema. Il DOS esegue una ricerca nell'unità disco assunta per trovare i comandi o i nomifile immessi, a meno che nella specifica del file non sia stata indicata un'altra unità.

E' possibile cambiare l'unità assunta immettendo la nuova lettera identificativa di unità seguita da due punti. Per esempio:

```
A>    (messaggio di richiesta iniziale)
A>B:  (nuova designazione di unità)
Premere il tasto di invio
B>    (nuovo messaggio di richiesta)
```

Adesso **B** è l'unità nella quale il DOS ricerca qualsiasi nomefile immesso, a meno che nella specifica del file non venga specificata un'unità.

Ricordare che, se quando si immette un comando o un nomefile non si specifica una unità, il DOS eseguirà automaticamente la ricerca sull'unità assunta dal sistema. In un sistema con una sola unità, l'unità assunta dal sistema può differire dall'ultima unità usata.

Capitolo 5. Uso dei comandi DOS

Comandi DOS di uso frequente 5-3
Quando è necessario avere il DOS in un'unità 5-4
Facendo riferimento a minidischi ed unità 5-6
Immissione di un comando per il DOS .. 5-7
Preparazione di un minidisco 5-8
Informazioni preliminari 5-8
Compatibilità del comando FORMAT 5-9
Procedura FORMAT per un sistema con una unità minidisco 5-10
Procedura FORMAT per un sistema con due unità minidisco 5-12
Copia di un minidisco 5-14
Informazioni preliminari 5-14
Compatibilità del comando DISKCOPY 5-15
Procedura DISKCOPY per un sistema con una unità minidisco .. 5-17
Procedura DISKCOPY per un sistema con due unità minidisco .. 5-19
Comparazione minidischi 5-21
Informazioni preliminari 5-21
Compatibilità del comando DISKCOMP 5-22
Procedura DISKCOMP per un sistema con una unità minidisco .. 5-24
Procedura DISKCOMP per un sistema con due unità minidisco .. 5-26
Copia di un file 5-28
Informazioni preliminari 5-28
Procedura COPY per un sistema con una unità minidisco 5-29
Procedura COPY per un sistema con due unità minidisco 5-31
Comparazione di un file 5-32
Informazioni preliminari 5-32

Procedura COMP per un sistema con una unità minidisco 5-33
Procedura COMP per un sistema con due unità minidisco 5-35
Ricerca del contenuto di un minidisco . 5-37
Informazioni preliminari 5-37
Procedura DIR 5-38
Visualizzazione del contenuto di un file 5-40
Informazioni preliminari 5-40
Procedura TYPE 5-41
Modifica del nome di un file 5-42
Informazioni preliminari 5-42
Procedura RENAME 5-43
Cancellazione di un file da un minidisco 5-44
Informazioni preliminari 5-44
Procedura ERASE 5-46
Suggerimenti utili 5-47

Comandi DOS di uso frequente

Questo capitolo espone i comandi DOS usati più frequentemente e i passi da seguire per le procedure che utililizzano tali comandi. Dove necessario, verranno fornite procedure relative a sistemi ad una e a due unità minidisco. Seguire i passi relativi al proprio tipo di sistema.

E' possibile usare questi comandi DOS per eseguire le seguenti funzioni:

- Preparazione di un minidisco (FORMAT)
- Copia di un minidisco (DISKCOPY)
- Comparazione del minidisco di riserva (DISKCOMP)
- Copia di un file (COPY)
- Comparazione di un file di riserva (COMP)
- Ricerca dei file di un minidisco (DIR)
- Visualizzazione di un file (TYPE)
- Variazione del nome di un file (RENAME)
- Cancellazione di un file da un minidisco (ERASE)

Leggere questo capitolo per prendere confidenza con questi comandi e far loro riferimento quando si deve eseguire una funzione.

Dopo aver preso confidenza con il sistema e il DOS, per maggiori informazioni su questi comandi e sugli altri comandi DOS, fare riferimento al *DOS - Manuale di Riferimento.*

Se sullo schermo appare un messaggio per cui si ha bisogno di maggiori informazioni, fare riferimento all'Appendice A, "Messaggi."

Quando è necessario avere il DOS in un'unità

Si deve inserire il minidisco DOS nell'unità quando lo si *carica* o lo si avvia per la prima volta. Caricarlo significa che i comandi *interni* del DOS vengono copiati dal minidisco DOS nella memoria centrale del sistema.

Questi comandi sono detti *interni* poiché rimangono nella memoria del sistema finché non lo si spegne o si ricarica il DOS. Essendo caricati in memoria, per usarli non occorre avere il minidisco DOS inserito nell'unità.

Gli altri comandi nel minidisco DOS sono detti *esterni*, poiché, quando si carica il DOS, non vengono posti in memoria centrale e quindi, per poterli usare, occorre che il minidisco DOS sia inserito in un'unità.

La figura seguente mostra i comandi interni ed esterni descritti in questo manuale:

Comandi interni	Comandi esterni
Se il DOS è già caricato, per questi comandi non c'è bisogno del minidisco DOS	Per questi comandi è necessario il minidisco DOS
DIR COPY ERASE RENAME TYPE	FORMAT DISKCOPY COMP DISKCOMP SELECT

Ricordare: Dopo il caricamento del DOS, per usare i comandi interni non è necessario lasciare il minidisco DOS nell'unità; occorre invece che sia inserito per usare i comandi esterni. Fare riferimento a "Comandi DOS" nel *DOS - Manuale di Riferimento* per l'elenco completo dei comandi interni ed esterni.

Facendo riferimento a minidischi ed unità

E' facile ricordare quale minidisco inserire in un'unità se si pensa che:

- **l'unità A (o minidisco A) viene anche indicata come:**

  Origine
  Originale
  Principale
  Prima

- **L'unità B (o minidisco B) viene anche indicata come:**

  Destinazione
  Di riserva
  Nuova o vuota
  Seconda

Finché non si raggiunge una certa familiarità con i minidischi da inserire, è possibile scrivere una **A** sull'etichetta di quelli origine e una **B** sull'etichetta di quelli di destinazione. Per fare ciò sarà bene ricordarsi di usare una penna dalla punta morbida.

Immissione di un comando per il DOS

Per dare un comando al DOS:

1. Attendere che venga visualizzato il messaggio di richiesta del DOS A >.

2. Immettere il comando e tutte le altre informazioni necessarie (per esempio, una lettera identificativa di unità o una specifica di file).

   I comandi possono essere immessi sia in maiuscolo che in minuscolo (o in una combinazione di entrambi). Per esempio:

   ```
   dir A:
   ```

   Usare uno spazio (premere la barra spaziatrice) per separare le parti che compongono il comando.

3. Dopo aver finito, premere il **tasto di invio**.

Preparazione di un minidisco

Per preparare un minidisco ad essere utilizzato, usare il comando FORMAT. Tale comando controlla se il minidisco contiene parti difettose e crea un indirizzario per contenere informazioni relative ai file che vi saranno eventualmente scritti.

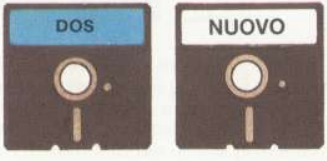
Se un minidisco è nuovo, deve essere formattato prima di poter essere utilizzato.

Attenzione: Se si formatta un minidisco che contiene informazioni, queste andranno perse.

Informazioni preliminari

Sono necessari:

- Il minidisco **DOS**
- Il minidisco che si vuole formattare



Compatibilità del comando FORMAT

FORMAT può essere usato solo con certe combinazioni di unità minidisco e di minidischi. Controllare le informazioni che seguono per determinare quale tipo di minidisco è possibile FORMATTARE nel sistema.

Unità minidisco a singola faccia da 160/180K-byte

- Formattano minidischi a singola faccia da 160/180K-byte

Unità minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte

- Formattano minidischi a singola faccia da 160/180K-byte
- Formattano minidischi a doppia faccia da 320/360K-byte

Unità minidisco a doppia faccia da 720K-byte

- Formattano minidischi a doppia faccia da 720K-byte

Unità minidisco ad alta capacità

- Formattano minidischi a singola faccia da 160/180K-byte
- Formattano minidischi a doppia faccia da 320/360K-byte
- Formattano minidischi ad alta capacità

Per formattare un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte o un minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte in un'unità ad alta capacità, immettere:

```
format b:/4
```

Procedura FORMAT per un sistema con una unità minidisco

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (FORMAT è un comando esterno).

2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.

3. Immettere:

```
format b:
```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

```
Inserire un nuovo mdisco nell'unità B:
e premere il tasto di invio quando pronto
```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità A.

6. Inserire il minidisco che si desidera formattare nell'unità A.

7. Premere il **tasto di invio**.

   La procedura di formattazione comincia e sullo schermo appaiono i numeri della testina e del cilindro. Tali numeri cambiano man mano che la formattazione procede.

   Quando il minidisco è formattato, appare il messaggio:

```
Formattazione completata

     xxxxxx byte totali su disco
     xxxxxx byte disponibili su disco

Altro disco da formattare (S/N)?
```

8. Immettere:

- N per terminare il comando FORMAT. Appare il messaggio di richiesta del DOS A> ed il minidisco risulta formattato e pronto per l'uso.

- S per formattare un altro minidisco. Ripetere quindi la procedura FORMAT partendo dal passo **6**.

Procedura FORMAT per un sistema con due unità minidisco

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (FORMAT è un comando esterno).

2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.

3. Immettere:

```
format b:
```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

```
Inserire un nuovo mdisco nell'unità B:
e premere il tasto di invio quando pronto
```

5. Inserire il minidisco che si desidera formattare nell'unità B.

6. Premere il **tasto di invio**.

   La procedura di formattazione comincia e sullo schermo appaiono i numeri della testina e del cilindro. Tali numeri cambiano man mano che la formattazione procede.

   Quando il minidisco è formattato, appare il messaggio:

```
Formattazione completata

    xxxxxx byte totali su disco
    xxxxxx byte disponibili su disco

Altro disco da formattare (S/N)?
```

7. Immettere:

   - **N** per terminare il comando FORMAT. Appare il messaggio di richiesta del DOS

A > ed il minidisco risulta formattato e pronto per l'uso.

- **S** per formattare un altro minidisco. Ripetere quindi la procedura FORMAT partendo dal passo **5**.

Copia di un minidisco

Usare il comando DISKCOPY per copiare un intero minidisco su un altro minidisco. Usare la copia per le normali operazioni e conservare l'originale in un posto sicuro.

Informazioni preliminari

Sono necessari:

- Il minidisco **DOS**.
- Il minidisco di cui si vuole effettuare la copia, detto minidisco **origine**.
- Il minidisco su cui effettuare la copia, detto minidisco di **destinazione**.

Attenzione: Se il minidisco di destinazione contiene delle informazioni, il comando DISKCOPY le cancella e le sostituisce con quelle presenti sul minidisco origine.

Compatibilità del comando DISKCOPY

DISKCOPY può essere usato solo con certe combinazioni di unità minidisco e di minidischi. Controllare le informazioni che seguono per determinare con quale tipo di minidisco è possibile usare DISKCOPY nel sistema.

Unità minidisco a singola faccia da 160/180K-byte

- Da un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte ad uno a singola faccia da 160/180K-byte

Unità minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte

- Da un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte ad uno a singola faccia da 160/180K-byte
- Da un minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte ad uno a doppia faccia da 320/360K-byte

Unità minidisco a doppia faccia da 720K-byte

- Da un minidisco a doppia faccia da 720K-byte ad uno a doppia faccia da 720K-byte

Unità minidisco ad alta capacità

- Da un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte ad uno a singola faccia da 160/180K-byte
- Da un minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte ad uno a doppia faccia da 320/360K-byte
- Da un minidisco ad alta capacità ad un altro minidisco ad alta capacità

Procedura DISKCOPY per un sistema con una unità minidisco

Per quanto riguarda questa procedura, per non sbagliare l'inserimento dei minidischi, ricordarsi che "origine = minidisco da riprodurre" e "destinazione = minidisco copia".

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (DISKCOPY è un comando esterno).

2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.

3. Immettere:

```
diskcopy a: b:
```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

```
Inserire mdisco ORIGINE nell'unità A:
Premere un tasto quando pronto...
```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità A.

6. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.

7. Premere un tasto qualsiasi.

   La spia luminosa dell'unità si accende durante la lettura del minidisco origine. Appare quindi il messaggio:

```
Inserire mdisco DESTINAZ. nell'unità A:

Premere un tasto quando pronto . . .
```

8. Rimuovere il minidisco **origine** dall'unità A.

9. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità A.

10. Premere un tasto qualsiasi.

    Nota: A seconda della capacità di memoria del sistema, potrà essere necessario scambiare i minidischi. Verrà richiesto quale minidisco inserire (origine o destinazione). Scambiare i minidischi sino a che appare questo messaggio:

```
Altro minidisco da copiare (S/N)?
```

11. Immettere:

    - **N** per terminare il comando DISKCOPY. Verrà richiesto di inserire nell'unità A il minidisco contenente COMMAND.COM. Inserire nell'unità A il minidisco DOS e, appena pronto, premere un tasto qualsiasi. Appare il messaggio di richiesta del DOS A> ed il minidisco origine risulta copiato.

      Rimuovere la copia. Etichettarla e datarla usando una penna dalla punta morbida. Riporre con cura il minidisco originale in un posto sicuro.

    - **S** per copiare un altro minidisco. Ripetere la procedura DISKCOPY partendo dal passo **6**.

Procedura DISKCOPY per un sistema con due unità minidisco

Per quanto riguarda questa procedura, per non sbagliare l'inserimento dei minidischi, ricordarsi che "origine = minidisco da riprodurre" e "destinazione = minidisco copia".

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (DISKCOPY è un comando esterno).

2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.

3. Immettere:

```
diskcopy a: b:
```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

```
Inserire mdisco ORIGINE nell'unità A:
Inserire mdisco DESTINAZ. nell'unità B:
Premere un tasto quando pronto...
```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità A.

6. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.

7. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità B.

8. Premere un tasto qualsiasi.

   Durante la copia, le spie luminose delle due unità si accendono alternativamente, man mano che il minidisco origine viene copiato su quello di destinazione. Apparirà quindi il messaggio:

```
Altro minidisco da copiare (S/N)?
```

9. Immettere:

   - **N** per terminare il comando DISKCOPY. Appare il messaggio di richiesta del DOS A> ed il minidisco origine risulta copiato.

     Rimuovere la copia. Etichettarla e datarla usando una penna dalla punta morbida. Riporre con cura il minidisco originale in un posto sicuro.

   - **S** per copiare un altro minidisco. Ripetere la procedura DISKCOPY partendo dal passo **6**.

Comparazione minidischi

Usare il comando DISKCOMP per confrontare le informazioni riportate su un minidisco con quelle di un altro minidisco.

Prevalentemente, il comando DISKCOMP viene usato dopo il comando DISKCOPY per assicurarsi che il minidisco copiato sia identico a quello originale.

Informazioni preliminari

Sono necessari:

- Il minidisco **DOS**
- Il minidisco che si vuole confrontare, detto minidisco **origine**.
- Il minidisco con cui effettuare il confronto, detto minidisco di **destinazione**.

Compatibilità del comando DISKCOMP

DISKCOMP può essere usato solo con certe combinazioni di unità minidisco e di minidischi. Controllare le informazioni che seguono per determinare con quale tipo di minidisco è possibile usare DISKCOMP nel sistema.

Unità minidisco a singola faccia da 160/180K-byte

- Confrontano un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte con uno a singola faccia da 160/180K-byte

Unità minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte

- Confrontano un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte con uno a singola faccia da 160/180K-byte
- Confrontano un minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte con uno a doppia faccia da 320/360K-byte

Unità minidisco a doppia faccia da 720K-byte

- Confrontano un minidisco a doppia faccia da 720K-byte con uno a doppia faccia da 720K-byte

Unità minidisco ad alta capacità

- Confrontano un minidisco a singola faccia da 160/180K-byte con uno a singola faccia da 160/180K-byte
- Confrontano un minidisco a doppia faccia da 320/360K-byte con uno a doppia faccia da 320/360K-byte
- Confrontano un minidisco ad alta capacità con un altro ad alta capacità

Procedura DISKCOMP per un sistema con una unità minidisco

In questa procedura, il minidisco origine viene chiamato *primo* minidisco, mentre il minidisco di destinazione è il *secondo* minidisco.

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A.
2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.
3. Immettere:

   ```
   diskcomp a: b:
   ```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

   ```
   Inserire il PRIMO mdisco nell'unità A:
   Premere un tasto quando pronto . . .
   ```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità A.
6. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.
7. Premere un tasto qualsiasi.

   La spia luminosa si accende durante la lettura del minidisco origine. Appare quindi il messaggio:

   ```
   Inserire il SECONDO mdisco nell'unità A:

   Premere un tasto quando pronto . . .
   ```

8. Rimuovere il minidisco **origine** dall'unità A.
9. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità A.
10. Premere un tasto qualsiasi.

Nota: A seconda della capacità di memoria del sistema, potrà essere necessario scambiare i minidischi. Verrà richiesto quale minidisco inserire (il primo o il secondo). Scambiare i minidischi sino a che appare questo messaggio:

```
Comparazione OK

Altro minidisco da comparare (S/N)?
```

Nota: Se la comparazione non ha esito positivo, ripetere le procedure DISKCOPY e DISKCOMP.

11. Immettere:

- **N** per terminare il comando DISKCOMP. Appare il messaggio di richiesta del DOS A> ed il minidisco origine risulta confrontato con quello di destinazione.

- **S** per confrontare altri minidischi. Ripetere la procedura DISKCOMP partendo dal passo **6**.

Nota: Se appare il messaggio:

```
Inserire il minidisco con COMMAND.COM
nell'unità x:
e premere un tasto quando pronto
```

prima del messaggio di richiesta del DOS A>, è necessario inserire nell'unità A il minidisco **DOS** e premere un tasto qualsiasi. Apparirà quindi il messaggio di richiesta del DOS.

Procedura DISKCOMP per un sistema con due unità minidisco

In questa procedura, il minidisco origine viene chiamato *primo* minidisco, mentre il minidisco di destinazione è il *secondo* minidisco.

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (DISKCOMP è un comando esterno).
2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A.
3. Immettere:

```
diskcomp a: b:
```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

```
Inserire il PRIMO mdisco nell'unità A:
Inserire il SECONDO mdisco nell'unità B:
Premere un tasto quando pronto...
```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità A.
6. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.
7. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità B.
8. Premere un tasto qualsiasi.

   Durante la comparazione dei minidischi, le spie luminose delle due unità si accendono alternativamente. Appare quindi il messaggio:

```
Comparazione OK
Altro minidisco da comparare (S/N)?
```

Nota: Se la comparazione non ha esito positivo, ripetere le procedure DISKCOPY e DISKCOMP.

9. Immettere:

   - **N** per terminare il comando DISKCOMP. Appare il messaggio di richiesta del DOS A> ed i minidischi risultano confrontati.

   - **S** per confrontare altri minidischi. Ripetere la procedura DISKCOMP partendo dal passo **6**.

     Nota: Se appare il messaggio:

     ```
     Inserire il minidisco con COMMAND.COM
     nell'unità x:
     e premere un tasto quando pronto
     ```

     prima del messaggio di richiesta del DOS A>, inserire nell'unità A il minidisco DOS e premere un tasto qualsiasi. Apparirà quindi il messaggio di richiesta del DOS.

Copia di un file

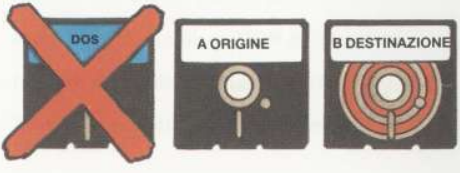
Usare il comando COPY per copiare un solo file e non l'intero minidisco.

Informazioni preliminari

Sono necessari:

- Il minidisco contenente il file che si vuole copiare, chiamato minidisco **origine**.
- Il minidisco che conterrà la copia del file, chiamato minidisco di **destinazione**.

Se il DOS è già stato caricato, non occorre il minidisco DOS essendo COPY un comando interno. Occorre, inoltre, stabilire il nome del file copiato sul minidisco di destinazione.



Procedura COPY per un sistema con una unità minidisco

E' più facile ricordare quale minidisco va inserito se si pensa che "B è per la copia di riserva". Inserire il minidisco di destinazione (copia di riserva) quando appare il messaggio relativo all'unità B.

1. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.
2. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.
3. Immettere:

   copy a:*nomefile.est* b:

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file che si vuole copiare.
4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

   ```
   Inserire il minidisco nell'unità B:
   e premere un tasto quando pronto
   ```
5. Rimuovere il minidisco **origine** dall'unità A.
6. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità A.

7. Premere un tasto qualsiasi.

   Nota: A seconda della capacità di memoria del sistema potrà essere necessario scambiare i minidischi. Verrà richiesto quale minidisco inserire (origine o destinazione). Scambiare i minidischi sino a che appare questo messaggio:

   ```
   1 file copiato(i)
   A>
   ```

8. Rimuovere il minidisco copiato. Etichettarlo e datarlo usando una penna dalla punta morbida.

Procedura COPY per un sistema con due unità minidisco

E' più facile ricordare quale minidisco va inserito se si pensa che "B è per la copia di riserva". Inserire il minidisco destinazione (copia di riserva) quando appare il messaggio relativo all'unità B.

1. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato **A>**.

2. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.

3. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità B.

4. Immettere:

   copy a:*nomefile.est* b:

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file che si vuole copiare.

5. Premere il **tasto di invio**.

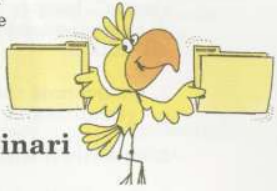
   Durante la copia del file, le spie luminose delle due unità si accendono alternativamente. Quando la copia è completata, appare il messaggio:

   ```
   1 file copiato(i)
   A>
   ```

6. Rimuovere i minidischi dalle unità. Etichettare e datare la copia usando una penna dalla punta morbida.

Comparazione di un file

Usare il comando COMP per confrontare due file e verificare se sono identici. Normalmente COMP viene usato dopo COPY per assicurarsi che la copia sia identica all'originale.



Informazioni preliminari

Sono necessari:

- Il minidisco **DOS**.
- I minidischi che contengono i file che si desidera confrontare.

Procedura COMP per un sistema con una unità minidisco

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (COMP è un comando esterno).
2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.
3. Immettere:

   ```
   comp
   ```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

   ```
   Immettere nome del file primario
   ```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità **A**.
6. Inserire il minidisco **origine** nell'unità **A**.
7. Immettere:

   a:*nomefile.est*

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file.

8. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

   ```
   Immettere nome del secondo file o
   identificativo unità
   ```

9. Immettere:

   b:*nomefile.est*

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file.

10. Premere il **tasto di invio**.

Appare il messaggio:

```
Inserire il minidisco nell'unità B:
e premere un tàsto quando pronto
```

11. Rimuovere il minidisco **origine** dall'unità A.

12. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità A.

13. Premere il **tasto di invio**.

    Nota: A seconda della capacità di memoria del sistema potrà essere necessario scambiare i minidischi. Verrà richiesto quale minidisco inserire (origine o destinazione). Scambiare i minidischi sino a che appare questo messaggio:

```
Comparazione file OK

Altri file da comparare (S/N)?
```

14. Immettere:

    - **N** per terminare il comando COMP. Appare il messaggio di richiesta del DOS A > ed il file origine risulta confrontato con quello di destinazione.

    - **S** per confrontare altri file. Ripetere la procedura COMP partendo dal passo **6**.

      Nota: Se appare il messaggio:

```
Inserire il minidisco con COMMAND.COM
nell'unità x:
e premere un tasto quando pronto
```

      prima del messaggio di richiesta del DOS A >, è necessario inserire nell'unità A il minidisco **DOS** e premere un tasto qualsiasi. Comparirà quindi il messaggio di richiesta del DOS.

Procedura COMP per un sistema con due unità minidisco

1. Inserire il minidisco **DOS** nell'unità A (COMP è un comando esterno).
2. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.
3. Immettere:

   ```
   comp
   ```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

   ```
   Immettere nome del file primario
   ```

5. Rimuovere il minidisco **DOS** dall'unità A.
6. Inserire il minidisco **origine** nell'unità A.
7. Inserire il minidisco di **destinazione** nell'unità B.
8. Immettere:

   nomefile.est

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file.

9. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio:

   ```
   Immettere nome del secondo file
   o identificativo unità
   ```

10. Immettere:

    b:nomefile.est

    Sostituire *nomefile.est* con il nome del file.

11. Premere il **tasto di invio.**

    Le spie luminose delle due unità si accendono alternativamente. Al termine della comparazione appare il messaggio:

```
Comparazione file OK

Altri file da comparare (S/N)?
```

12. Immettere:

    - **N** per terminare il comando COMP. Appare il messaggio di richiesta del DOS A> ed il file origine risulta confrontato con quello di destinazione.

    - **S** per confrontare altri file. Ripetere la procedura COMP partendo dal passo **6.**

    Nota: Se appare il messaggio:

```
Inserire il minidisco con COMMAND.COM
nell'unità x:
e premere un tasto quando pronto
```

    prima del messaggio di richiesta del DOS A>, è necessario inserire il minidisco **DOS** nell'unità A e premere un tasto qualsiasi. Comparirà quindi il messaggio di richiesta del DOS.

Ricerca del contenuto di un minidisco

Usare il comando DIR per conoscere i file contenuti su un minidisco, perché potrebbe essere necessario determinare come è stato scritto un particolare nomefile o perchè non si ricorda il contenuto di un minidisco usato raramente.

Informazioni preliminari

E' necessario il minidisco di cui si vuole vedere l'indirizzario dei file.

Se il DOS è già stato caricato, per questa procedura non occorre il minidisco DOS in quanto DIR è un comando interno.

Procedura DIR

1. Assicurarsi che sia visualizzato A>.

2. Inserire il minidisco contenente l'indirizzario che si desidera listare nell'unità A.

3. Immettere:

   ```
   dir a:
   ```

   Per listare l'indirizzario dell'unità B, immettere:

   ```
   dir b:
   ```

   Per listare l'indirizzario dell'unità C, immettere:

   ```
   dir c:
   ```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Ricordare: Se l'immagine scorre sullo schermo troppo velocemente per permettere la lettura, usare la funzione di **Pausa dello Schermo** per fermare l'immagine; si può anche usare la funzione di **Ripetizione della Stampa** per stampare quanto visualizzato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Capitolo 2, "Funzioni e tasti di editazione DOS."

5. Osservare lo schermo. Il primo messaggio che appare riporta l'etichetta di volume del minidisco (se presente), seguita dal nome dell'indirizzario. Quindi segue la lista dei nomi dei file che si trovano nell'indirizzario.

Sullo schermo sono riportati il *nomefile*, l'*estensione*, la *dimensione* (in byte) del file e la data e l'ora relative all'ultimo aggiornamento del file. Viene visualizzata una riga per ciascun file presente nel minidisco.

Dopo la lista dei file, il comando DIR riporta lo spazio ancora disponibile sul minidisco (in byte).

Dopo la visualizzazione della lista dei file, il DOS ripresenta il messaggio di richiesta A>.

Visualizzazione del contenuto di un file

Il comando TYPE permette di "guardare dentro" un file, cioè di visualizzarne il contenuto.

I file di testo vengono visualizzati in formato leggibile. I file non di testo, come i file di programmi oggetto, non possono essere leggibili a causa della presenza di caratteri che non sono né alfabetici né numerici.

Informazioni preliminari

E' necessario:

- Il minidisco contenente il file che si vuole visualizzare.
- Conoscere il nome esatto del file. Se necessario usare il comando DIR.

Se il DOS è già stato caricato, per questa procedura non occorre il minidisco DOS.

Procedura TYPE

1. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato **A >**.

2. Inserire il minidisco contenente il file che si vuole visualizzare nell'unità A.

3. Immettere:

   type a:*nomefile.est*

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file.

   Per visualizzare un file nell'unità B, immettere:

   type b:*nomefile.est*

   Per visualizzare un file nell'unità C, immettere:

   type c:*nomefile.est*

4. Premere il **tasto di invio**.

   Sullo schermo appare il contenuto del file specificato.

   Ricordare: Se l'immagine scorre sullo schermo troppo velocemente per permettere la lettura, usare la funzione di **Pausa dello Schermo** per fermare l'immagine; si può anche usare la funzione di **Ripetizione della Stampa** per stampare quanto visualizzato. Per ulteriori informazioni fare riferimento al Capitolo 2, "Funzioni e tasti di editazione DOS."

5. Dopo la visualizzazione del contenuto del file, il DOS ripresenta il messaggio di richiesta **A >**.

Modifica del nome di un file

Il comando RENAME permette di cambiare il nome di un file, la sua estensione o entrambi.

Il comando RENAME è utile nel caso si voglia far riferimento ad un file con un altro nome.

Informazioni preliminari

E' necessario:

- Il minidisco contenente il file di cui si vuole cambiare il nome.
- Conoscere esattamente il nome attuale del file e, se presente, la sua estensione. (Ricordare che, usando il comando DIR, si può visualizzare sia il nome che l'estensione del file).

Se il DOS è già stato caricato non occorre il minidisco DOS, in quanto RENAME è un comando interno.

Procedura RENAME

1. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato A>.

2. Inserire il minidisco contenente il file che si desidera rinominare nell'unità A.

3. Immettere:

   rename a:*nomefile.est nomefile.est*

   Sostituire il primo *nomefile.est* con il nome del file che si vuole rinominare ed il secondo con il nuovo nome. Controllare l'immissione.

   Per rinominare un file nell'unità B, immettere:

   rename b:*nomefile.est nomefile.est*

   Per rinominare un file nell'unità C, immettere:

   rename c:*nomefile.est nomefile.est*

4. Premere il **tasto di invio**.

   Dopo che il nome del file è stato cambiato, il DOS ripresenta il messaggio di richiesta A>.

Cancellazione di un file da un minidisco

Usare il comando ERASE per cancellare dai minidischi i file non più necessari. Ciò consente di recuperare spazio per nuove informazioni.
Questo può eliminare anche una potenziale causa di errori, infatti è meno probabile che vengano usate vecchie versioni di un programma o si elabori un vecchio file di dati.

Importante: L'uso del comando ERASE richiede una *attenta pianificazione preventiva* ed un *accurato controllo di quanto immesso* perché un file cancellato è perduto per sempre.

Informazioni preliminari

E' necessario:

- Il minidisco contenente il file che si vuole cancellare.
- Conoscere l'esatto nome del file e la sua estensione (se necessario, usare il comando DIR).

Se il DOS è già stato caricato non occorre il minidisco DOS in quanto ERASE è un comando interno.

Procedura ERASE

1. Assicurarsi che il DOS sia pronto e che sia visualizzato **A>**.

2. Inserire il minidisco contenente il file da cancellare nell'unità A.

3. Immettere:

   erase *nomefile.est*

   Sostituire *nomefile.est* con il nome del file da cancellare. Controllare l'immissione.

   Per cancellare un file nell'unità B, immettere:

   erase b:*nomefile.est*

   Per cancellare un file nell'unità C, immettere:

   erase c:*nomefile.est*

4. Premere il **tasto di invio**.

   Dopo che il file è stato cancellato, il DOS ripresenta il messaggio di richiesta A>.

Suggerimenti utili

A conclusione di questo capitolo sono forniti alcuni suggerimenti che faranno risparmiare tempo o saranno di aiuto nell'uso del Personal Computer IBM.

- Fare copie di riserva dei minidischi con regolarità.

- Per assicurarsi che i comandi operino come previsto, si deve:

  - Controllare l'immissione.
  - Assicurarsi che nell'unità sia stato inserito il minidisco giusto.
  - Controllare l'indirizzario del minidisco utilizzando il comando DIR.
  - Specificare la giusta unità minidisco oppure, se è quella assunta, assicurarsi che sia corretta.
  - Includere i due punti.
  - Controllare l'esatta ortografia del nomefile.
  - Usare l'estensione. (Per esempio, nel caso di file di programmi BASIC è facile dimenticare di immettere l'estensione .BAS, usata dal BASIC).

- Se dopo i controlli eseguiti un comando ancora non è operativo, vedere per maggiori informazioni il *DOS - Manuale di Riferimento.*

- Se si ha una stampante, stampare frequentemente l'indirizzario e conservare la stampa insieme al minidisco. Fare riferimento alla funzione **Stampa dello Schermo** nel manuale *Guida operativa* del sistema.

- Tutti i comandi (eccetto DISKCOPY e DISKCOMP) che operano su file funzionano sia con minidischi che con dischi fissi.

- La data e l'ora indicate per ogni file dell'indirizzario sono relative all'ultimo aggiornamento di quel file. Non vengono modificate durante l'esecuzione di COPY o DISKCOPY.

  A prima vista, la copia di tutti i file su un minidisco può sembrare che abbia lo stesso effetto di DISKCOPY. Questo è vero, ma solo se si copia su un minidisco che non contiene alcun file.

  Con COPY, se sul minidisco di destinazione già esistono dei file, questi verranno sostituiti dai file copiati solo nel caso in cui abbiano lo stesso nome, altrimenti vengono lasciati inalterati. Questo accade poiché COPY legge il minidisco originale e copia i file uno per volta. COPY non prende in considerazione i file esistenti sul minidisco di destinazione se non quando i nomi sono gli stessi dei file che devono essere copiati.

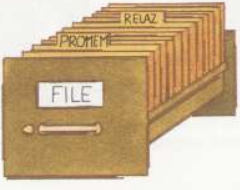
  DISKCOPY, invece, esegue una copia fedele del minidisco originale, cancellando con l'operazione di copia tutti i file esistenti sul minidisco di destinazione.

Capitolo 6. Organizzazione dei file sul disco fisso

Il disco fisso—Un casellario elettronico . 6-3
Creazione sottoindirizzari 6-5
Copia dei programmi applicativi nei sottoindirizzari 6-7
Copia di un file nell'indirizzario 6-8
Cancellazione di un file da un sottoindirizzario 6-8
Entrata e uscita dai sottoindirizzari 6-10
Visualizzazione dell'indirizzario corrente 6-14
Ritorno all'indirizzario radice 6-14
Visualizzazione del contenuto di un sottoindirizzario 6-15
Visualizzazione di tutti i file contenuti in un sottoindirizzario 6-15
Visualizzazione di un file contenuto in un sottoindirizzario 6-16
Cancellazione di un sottoindirizzario 6-17
Visualizzazione dei nomi dei sottoindirizzari presenti sul disco fisso 6-19

Il disco fisso—Un casellario elettronico

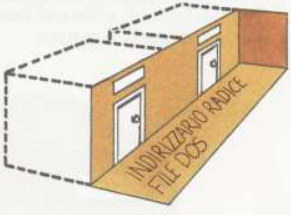
Quando in precedenza in questo manuale sono stati descritti i file, sono stati paragonati ai file in un casellario. Ogni cartella di file in un casellario contiene informazioni su un soggetto specifico. Molti file possono essere dei promemoria relativi ad un particolare progetto. E' possibile anche avere un certo numero di file riguardanti delle relazioni che il datore di lavoro richiede di aggiornare regolarmente. Molto probabilmente, i file nel casellario sono divisi in varie categorie o gruppi.



E' possibile raggruppare i file sul disco fisso nello stesso modo in cui essi vengono raggruppati in un casellario. I gruppi sono chiamati *sottoindirizzari*. Qualche volta vengono chiamati semplicemente *indirizzari*.

Quando nel Capitolo 4 è stato preparato il disco fisso ed installato il DOS, tutti i file DOS sono stati copiati dal minidisco sul disco fisso. Tali file DOS sono stati copiati nell'*indirizzario radice*—l'indirizzario in cui ci si trovava al momento dell'avviamento del DOS.

L'indirizzario radice può essere pensato come un lungo corridoio sul quale si affacciano una serie di stanze. L'indirizzario radice è rappresentato da una barra retroversa (\). Ogni stanza lungo il corridoio rappresenta un sottoindirizzario contenente gruppi di file correlati.



Notare che le targhette sulle porte delle stanze sono vuote. Le stanze sono tratteggiate. Ciò indica che non è stato ancora creato alcun sottoindirizzario. Pertanto, sul disco fisso è presente solo l'indirizzario radice.

Verrà ora indicato come creare sottoindirizzari per memorizzarvi file e programmi applicativi.

Creazione sottoindirizzari

Si supponga di avere i due gruppi generali di file di cui si è parlato—promemoria e relazioni. Si desidera creare due sottoindirizzari collegati all'indirizzario radice—uno chiamato PROMEM e l'altro chiamato RELAZ. PROMEM conterrà i promemoria creati con un'applicazione di elaborazione testi. RELAZ conterrà tutti i file relativi alla relazione e l'applicazione di relazione.

> **Nota:** I nomi PROMEM e RELAZ vengono usati come esempi. I sottoindirizzari possono avere un nome qualsiasi, purché siano conformi alle regole per i nomifile descritte nel Capitolo 3.

Per creare PROMEM:

1. Avviare il DOS dal disco fisso.
2. Usando il comando DOS MKDIR (MD in forma abbreviata), creare un sottoindirizzario chiamato PROMEM. Immettere:

   ```
   md \promem
   ```

3. Premere il **tasto di invio**.

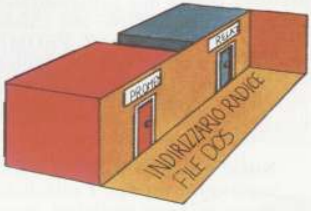
   Quando riappare il messaggio di richiesta del DOS, sul disco fisso è stato creato PROMEM.

4. Usare lo stesso comando per creare un sottoindirizzario chiamato RELAZ. Immettere:

   ```
   md \relaz
   ```

5. Premere il **tasto di invio**.

   Quando riappare il messaggio di richiesta del DOS, RELAZ è stato creato.



Ci sono adesso due sottoindirizzari (che appaiono come le stanze nel disegno) che derivano direttamente dall'indirizzario radice. Il nome PROMEM appare sopra la prima stanza. Il nome RELAZ appare sopra la seconda. Ricordare che il DOS si trova nell'indirizzario radice (il corridoio).

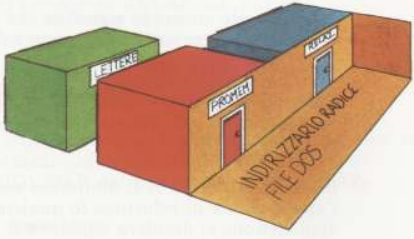
E' possibile creare un numero qualsiasi di sottoindirizzari—tale numero è limitato solo dalla quantità di spazio sul disco fisso.

E' possibile avere sottoindirizzari uno "dietro" l'altro. Per esempio, dietro PROMEM si potrebbe creare un sottoindirizzario chiamato LETTERE. Il comando per creare questo sottoindirizzario è:

```
md \promem\lettere
```

Premere il **tasto di invio**.

Se si fosse creato il sottoindirizzario LETTERE, una figura rappresentante il disco fisso apparirebbe come questa:



Probabilmente non sarà necessario creare sottoindirizzari come quelli mostrati in questa figura, ma se si desidera avere ulteriori informazioni a riguardo, vedere il Capitolo 5 del *DOS - Manuale di Riferimento* per una descrizione dettagliata.

Copia dei programmi applicativi nei sottoindirizzari

Probabilmente si desidera memorizzare nel sottoindirizzario PROMEM l'applicazione di elaborazione testi. Per effettuare questa operazione:

Nota: Se l'applicazione di elaborazione testi o quella di relazione non è disponibile, usare qualsiasi applicazione si desideri copiare nel sottoindirizzario.

1. Inserire il minidisco contenente l'applicazione di elaborazione testi nell'unità **A**.

2. Copiare *tutti* i file dal minidisco nel sottoindirizzario del disco fisso. Immettere:

```
copy a:*.* c:\promem
```

3. Premere il **tasto di invio**.

   . in questo comando significa che si desidera copiare tutti i file e non solo uno.

4. Quando appare il messaggio di richiesta del DOS, rimuovere dall'unità A il minidisco contenente l'applicazione di elaborazione testi.

5. Inserire nell'unità A il minidisco contenente l'applicazione di relazione (o qualsiasi altra applicazione si desidera copiare nel sottoindirizzario).

6. Copiare nel sottoindirizzario tutti i file. Immettere:

   ```
   copy a:*.* c:\relaz
   ```

7. Premere il **tasto di invio**.

Adesso, ognuno dei due sottoindirizzari contiene un programma applicativo. E' possibile memorizzare i file che si creano con le applicazioni nello stesso indirizzario del programma applicativo.

Copia di un file nell'indirizzario

Si supponga che ci sia solamente un file che deve essere copiato dal minidisco in un sottoindirizzario. Usare la stessa procedura descritta nella sezione precedente, ma al posto di *.* immettere il nome del file.

1. Per esempio, per copiare un file denominato NUOVFILE in RELAZ, immettere:

   ```
   copy a:nuovfile c:\relaz
   ```

2. Premere il **tasto di invio**.

NUOVFILE è stato appena copiato dal minidisco nell'unità A in RELAZ nell'unità C.

Cancellazione di un file da un sottoindirizzario

Si potrebbe desiderare di cancellare file non più necessari. Si supponga di voler cancellare NUOVFILE dal sottoindirizzario RELAZ.

1. Immettere:

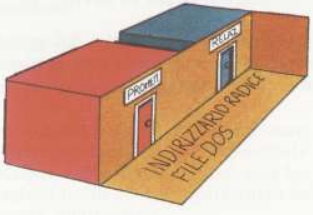
```
erase c:\relaz\nuovfile
```

2. Premere il **tasto di invio**.

Si deve immettere il nome del sottoindirizzario per primo, quindi una barra retroversa ed il nome completo del file.

Entrata e uscita dai sottoindirizzari

Come già detto, quando si avvia il DOS, ci si trova nell'indirizzario radice. In altre parole, l'indirizzario radice è quello *corrente*. L'indirizzario corrente è quello in cui si sta attualmente lavorando o quello in cui si *stava* lavorando in un'altra unità. Il DOS ricorda l'indirizzario in cui si stava lavorando, anche se in quel momento non si stava accedendo a quell'unità.



Anche se sono stati creati due sottoindirizzari, quello corrente non è stato ancora modificato. Le porte su PROMEM e RELAZ sono chiuse, indicando che l'indirizzario radice è ancora l'indirizzario corrente.

E' necessario ora sapere come entrare e uscire dai sottoindirizzari sul disco fisso per localizzare i file ed eseguire le applicazioni. Per cambiare l'indirizzario corrente in uno in cui si desidera lavorare, usare il comando cambio indirizzario (CHDIR).

Si supponga di voler vedere i file che si trovano in RELAZ. Per rendere RELAZ l'indirizzario corrente:

1. Usare il comando CHDIR (forma abbreviata CD). Immettere:

```
cd \relaz
```

2. Premere il **tasto di invio**.

La porta ora aperta su RELAZ indica che questo è l'indirizzario corrente.

3. Per vedere i file contenuti in RELAZ, immettere:

```
dir
```

4. Premere il **tasto di invio**.

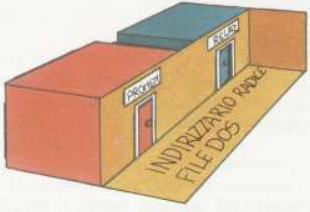
Sullo schermo appare una lista dei file.

Per passare a PROMEM (rendere PROMEM l'indirizzario corrente), immettere:

```
cd \promem
```

Premere il **tasto di invio**.

La porta ora aperta su PROMEM indica che questo è l'indirizzario corrente.



Visualizzazione dell'indirizzario corrente

Se non si è sicuri del sottoindirizzario in cui ci si trova, è possibile visualizzare il nome dell'indirizzario. Con questo comando non usare barre retroverse (\). Immettere:

```
cd
```

Premere il **tasto di invio**.

Attualmente ci si dovrebbe trovare in PROMEM e quindi sullo schermo dovrebbe apparire quanto segue:

```
C:\PROMEM
```

Ritorno all'indirizzario radice

Per ritornare da qualsiasi sottoindirizzario all'indirizzario radice, immettere:

```
cd \
```

Premere il **tasto di invio**.

Adesso l'indirizzario radice è quello corrente; le porte su entrambi i sottoindirizzari sono chiuse.

Visualizzazione del contenuto di un sottoindirizzario

Visualizzazione di tutti i file contenuti in un sottoindirizzario

Per visualizzare tutto ciò che è contenuto in un sottoindirizzario, usare uno dei due metodi che seguono:

- Usare il comando CD (Cambio indirizzario) seguito dal comando DIR.
- Indicare al DOS come localizzare e visualizzare i file desiderati.

Di seguito viene riportato un esempio riguardante il primo metodo. Se l'indirizzario radice è quello corrente e si desidera visualizzare i file contenuti in RELAZ, prima:

1. Passare all'indirizzario RELAZ. Immettere:

   ```
   cd \relaz
   ```

2. Premere il **tasto di invio**.

3. Usare il comando DIR per listare i file sullo schermo. Immettere:

   ```
   dir
   ```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Sullo schermo vengono listati tutti i file contenuti in RELAZ.

Usando il secondo metodo, è possibile visualizzare tutti i file contenuti in RELAZ mentre ci si trova nell'indirizzario radice, *senza dover passare* al sottoindirizzario RELAZ.

1. Prima passare all'indirizzario radice immettendo:

```
cd \
```

2. Premere il **tasto di invio.**

3. Adesso immettere il comando DIR ed il nome del sottoindirizzario.

```
dir \relaz
```

4. Premere il **tasto di invio.**

I file contenuti in RELAZ appaiono sullo schermo (e non è stato necessario lasciare l'indirizzario radice per visualizzarli).

Visualizzazione di un file contenuto in un sottoindirizzario

Per visualizzare solamente un file contenuto in un sottoindirizzario, se si conosce il nome del file che si sta ricercando, usare il comando DIR. Il DOS deve sapere il sottoindirizzario in cui si trova il file ed il nome del file. Si supponga che il nome del file sia MIOFILE e che si trovi in RELAZ. Per visualizzare il nome del file, immettere:

```
dir \relaz\miofile
```

Premere il **tasto di invio.**

> **Nota:** Se non è disponibile MIOFILE eseguire il comando precedente con un file *disponibile.*

Cancellazione di un sottoindirizzario

Per cancellare un sottoindirizzario usare il comando RMDIR. Prima di rimuoverlo, ricordarsi quanto segue:

- Un sottoindirizzario può essere cancellato unicamente se vuoto. Cioè, se contiene solamente le entrate speciali "." e ".." che vengono listate usando il comando DIR per la visualizzazione del contenuto del sottoindirizzario.
- E' possibile cancellare un solo sottoindirizzario alla volta.
- L'indirizzario radice e quello corrente non possono essere cancellati.

Si supponga di voler cancellare dal disco fisso il sottoindirizzario RELAZ. Seguire questi passi:

1. Passare all'indirizzario RELAZ. Immettere:

   ```
   cd \relaz
   ```

2. Premere il **tasto di invio**.

3. Cancellare tutti i file contenuti in RELAZ. Immettere:

   Importante: Non immettere questo comando a meno che non si è sicuri di trovarsi nel sottoindirizzario in cui si desiderano cancellare i file. Involontariamente, si possono cancellare file sbagliati.

   ```
   erase c: *.*
   ```

4. Premere il **tasto di invio**.

   Rispondere **S** alla domanda "E' sicuro (S/N)?"

5. Passare all'indirizzario radice. (Non è possibile rimuovere un indirizzario mentre vi si sta lavorando). Immettere:

   ```
   cd \
   ```

6. Premere il **tasto di invio**.

7. Per rimuovere il sottoindirizzario RELAZ, usare il comando RMDIR (RD). Immettere:

   ```
   rd \relaz
   ```

8. Premere il **tasto di invio**.

   Appare il messaggio di richiesta del DOS e RELAZ è stato cancellato dal disco fisso.

   Se si cerca di cambiare indirizzario e di passare a RELAZ, appare il messaggio:

   ```
   Indirizzario non valido
   ```

Visualizzazione dei nomi dei sottoindirizzari presenti sul disco fisso

E' possibile visualizzare i nomi di tutti i sottoindirizzari usando il comando TREE. Se si usa l'opzione **/f**, è possibile vedere anche tutti i nomi dei file di ciascun sottoindirizzario.

```
tree /f
```

Premere il **tasto di invio**.

Per vedere solamente i nomi dei sottoindirizzari senza i nomi dei file, immettere:

```
tree
```

Premere il **tasto di invio**.

Per maggiori informazioni, vedere il comando TREE nel Capitolo 7 del *DOS - Manuale di Riferimento.*

Appendici

Appendice A. Messaggi **A-1**
Messaggi per errori di unità A-2
Risposte A-3
Messaggi per errori comuni A-7

Appendice B. Considerazioni speciali sulle tastiere **B-1**

Appendice A. Messaggi

Questa appendice è formata da due parti: la prima riguarda i messaggi per *errori di unità* (quei messaggi che il DOS usa per segnalare errori che si verificano durante la lettura o la scrittura sulle unità del sistema) e la seconda contiene *messaggi per errori comuni*, elencati in ordine alfabetico. Ogni messaggio è evidenziato in **grassetto** ed è seguito da una descrizione.

La prima parola della descrizione di ogni messaggio è il nome del programma o del comando che ha generato il messaggio stesso.

Messaggi per errori di unità

Quando viene rilevato un errore durante la lettura o la scrittura su una qualsiasi unità del sistema (unità disco e stampante), il DOS visualizza un messaggio avente il seguente formato:

< *tipo* > errore leggendo < *unità* >
Annulla, Riprova, Ignora?

oppure

< *tipo* > errore scrivendo < *unità* >
Annulla, Riprova, Ignora?

Attenzione: Se uno di questi messaggi appare per un'unità minidisco, NON sostituire il minidisco prima di rispondere con A, R oppure I.

Risposte

Il sistema attende ora una risposta al messaggio. Se si conosce la causa del problema, si deve correggerla prima di scegliere una risposta. Il sistema rimane in attesa finché non viene immessa *una* delle seguenti risposte:

- **A** per Annulla. Il sistema chiude il programma che aveva richiesto la lettura o la scrittura su minidisco (o disco) e ritorna al DOS.
- **R** per Riprova. Il sistema tenta una nuova operazione di lettura o scrittura su minidisco (o disco).
- **I** per Ignora. Il programma attivo termina.

Per superare una condizione d'errore, le risposte vengono date di solito nell'ordine seguente:

1. **R** per riprovare l'operazione, poiché l'errore potrebbe non ripetersi.
2. **A** per annullare il programma.
3. **I** per ignorare l'elaborazione in corso, se possibile, e proseguire con il programma.

In questi messaggi *<unità>* è il nome dell'unità su cui si è verificato l'errore, per esempio **PRN** o **B:**, *<tipo>* è uno dei seguenti tipi di errore:

Errore di disco non DOS

Spiegazione: La tabella di allocazione file contiene dati non validi.

Azione: Il minidisco deve essere riformattato, ma provare ad eseguire CHKDSK per vedere se è possibile correggere l'errore. Prima di effettuare nuovamente la formattazione, copiare i file su un altro minidisco. Una volta riformattato il minidisco, i file vengono persi. Per maggiori informazioni, su CHKDSK fare riferimento al *DOS Manuale di Riferimento.* Vedere anche il paragrafo "Risposte" in questa Appendice.

Errore di fine carta

Spiegazione: La stampante indicata è senza carta oppure è spenta.

Azione: Accendere la stampante, premere l'interruttore ONLINE (IN LINEA) oppure mettere la carta e riprovare. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di lettura

Spiegazione: Il DOS non è stato in grado di leggere correttamente i dati dall'unità.

Azione: Assicurarsi che il minidisco sia stato inserito nell'unità in modo corretto. Quindi, scegliere **Riprova**. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

non pronto

unità specificata non è pronta
re né trasmettere dati.

Azione: Controllare che lo sportelletto dell'unità sia chiuso e, se questa era la causa del problema, scegliere come risposta **Riprova**. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di protezione dalla scrittura

Spiegazione: Si è cercato di scrivere su un minidisco protetto dalla scrittura.

Azione: Considerare attentamente se si intende scrivere su un minidisco protetto dalla scrittura. In tal caso, rimuovere la protezione da scrittura.

Nota: Questo messaggio appare anche se si tenta di usare un minidisco a doppia faccia in una unità a singola faccia.

Errore di posizionamento

Spiegazione: L'unità a disco fisso o minidisco non è stata in grado di individuare sul disco la pista appropriata.

Azione: Assicurarsi che il minidisco sia stato inserito in modo corretto nell'unità. Provare con un'altra unità. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di scrittura

Spiegazione: Il DOS non è stato in grado di scrivere correttamente i dati sull'unità.

Azione: Assicurarsi che il minidisco sia stato inserito nell'unità in modo corretto. Se questa non era la causa del problema, scegliere **Riprova.** Se si presenta di nuovo lo stesso errore, scegliere **Annulla** e riprovare il comando con un nuovo minidisco. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

In questi messaggi *<unità>* è il nome dell'unità su cui si è verificato l'errore, per esempio **PRN** o **B:**, *<tipo>* è uno dei seguenti tipi di errore:

Errore di disco non DOS

Spiegazione: La tabella di allocazione file contiene dati non validi.

Azione: Il minidisco deve essere riformattato, ma provare ad eseguire CHKDSK per vedere se è possibile correggere l'errore. Prima di effettuare nuovamente la formattazione, copiare i file su un altro minidisco. Una volta riformattato il minidisco, i file vengono persi. Per maggiori informazioni, su CHKDSK fare riferimento al *DOS Manuale di Riferimento.* Vedere anche il paragrafo "Risposte" in questa Appendice.

Errore di fine carta

Spiegazione: La stampante indicata è senza carta oppure è spenta.

Azione: Accendere la stampante, premere l'interruttore ONLINE (IN LINEA) oppure mettere la carta e riprovare. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di lettura

Spiegazione: Il DOS non è stato in grado di leggere correttamente i dati dall'unità.

Azione: Assicurarsi che il minidisco sia stato inserito nell'unità in modo corretto. Quindi, scegliere **Riprova**. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di non pronto

Spiegazione: L'unità specificata non è pronta e non può né ricevere né trasmettere dati.

Azione: Controllare che lo sportelletto dell'unità sia chiuso e, se questa era la causa del problema, scegliere come risposta **Riprova**. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di protezione dalla scrittura

Spiegazione: Si è cercato di scrivere su un minidisco protetto dalla scrittura.

Azione: Considerare attentamente se si intende scrivere su un minidisco protetto dalla scrittura. In tal caso, rimuovere la protezione da scrittura.

Nota: Questo messaggio appare anche se si tenta di usare un minidisco a doppia faccia in una unità a singola faccia.

Errore di posizionamento

Spiegazione: L'unità a disco fisso o minidisco non è stata in grado di individuare sul disco la pista appropriata.

Azione: Assicurarsi che il minidisco sia stato inserito in modo corretto nell'unità. Provare con un'altra unità. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di scrittura

Spiegazione: Il DOS non è stato in grado di scrivere correttamente i dati sull'unità.

Azione: Assicurarsi che il minidisco sia stato inserito nell'unità in modo corretto. Se questa non era la causa del problema, scegliere **Riprova.** Se si presenta di nuovo lo stesso errore, scegliere **Annulla** e riprovare il comando con un nuovo minidisco. Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore di settore non trovato

Spiegazione: Il settore contenente i dati non è stato trovato sul minidisco.

Azione: Questo problema si verifica in genere quando il minidisco è rovinato. Il minidisco deve essere nuovamente formattato (copiare prima tutti i file in esso contenuti). Fare riferimento al paragrafo "Risposte", in questa Appendice.

Errore generico

Spiegazione: Si è verificato un tipo di errore non descritto in questo elenco.

Azione: Scegliere **Riprova** o **Annulla**. Il problema deve essere studiato da un programmatore.

Se il programma è stato acquistato, mettersi in contatto con il concessionario che l'ha fornito. Fare riferimento al paragrafo "Risposte" in questa Appendice.

Errore nei dati

Spiegazione: Il sistema (o il DOS) non ha potuto leggere o scrivere i dati correttamente.

Azione: Provare a correggere l'errore scegliendo **Riprova** più volte. Scegliere **Annulla** se si vuole terminare il programma. In genere questo messaggio indica che il minidisco è rovinato.

Fare riferimento al paragrafo "Risposte" in questa Appendice.

Messaggi per errori comuni

Questa sezione contiene alcuni dei messaggi DOS più comuni che possono apparire sullo schermo, elencati in ordine alfabetico. (Un elenco più completo è nel *DOS - Manuale di Riferimento*). Ogni messaggio è riportato in grassetto.

Comando o nome di file non valido

Spiegazione: DOS. Il comando appena immesso non è valido per il DOS.

Azione: Occorre verificare l'ortografia di quanto si è immesso e ripetere il comando. Se il nome del comando è corretto, verificare che l'unità assunta o quella indicata contenga il comando esterno o il file batch che si cerca di eseguire.

COMMAND.COM non valido

Spiegazione: DOS. La copia di COMMAND.COM trovata sul minidisco durante il caricamento del processore comandi è risultata essere una versione non corretta.

Azione: Inserire il minidisco **DOS** appropriato.

Disco non adatto o Pista 0 difettosa - disco inutilizzabile

Spiegazione: FORMAT. Il comando FORMAT non è stato in grado di formattare la pista 0. Questo errore si verifica se:

- La pista 0 è difettosa. La pista 0 è riservata al record di inizio caricamento (boot record), alle tabelle di allocazione

file ed all'indirizzario. Se questa è difettosa, il disco è inutilizzabile.

- Il tipo di minidisco e di unità non sono compatibili. Si è tentato di formattare un minidisco a due facce in una unità ad alta capacità, o un minidisco ad alta capacità in una unità a due facce.

Azione: Nel primo caso, sostituire il disco e ripetere il comando FORMAT. Nel secondo caso, ripetere il comando FORMAT specificando il parametro /4.

DISKCOMP impossibile su un'unità di Rete

Spiegazione: DISKCOMP. Non si può usare il comando DISKCOMP per confrontare file che si trovano su un'unità della Rete di PC o su un'unità che si trova nel sistema ma che è attualmente condivisa nella Rete.

Azione: Usare il comando COMP invece di DISKCOMP.

DISKCOPY impossibile su un'unità di Rete

Spiegazione: DISKCOPY. Non si può usare il comando DISKCOPY per copiare file su o da un'unità della Rete di PC o su un'unità che si trova nel sistema ma che è attualmente condivisa nella Rete.

Azione: Usare il comando COPY *.* invece di DISKCOPY. Il comando COPY può essere usato anche per copiare singoli file invece dell'intero minidisco.

Errore di comparazione sulla faccia x, pista xx

Spiegazione: DISKCOMP. I minidischi in comparazione contengono informazioni diverse in una o più posizioni sulla pista e faccia indicate.

Azione: Questo messaggio informa che i due minidischi differiscono. Se si vuole una copia esatta di un minidisco, usare DISKCOPY.

Errore nella creazione del file

Spiegazione: DOS e comandi. E' fallito il tentativo di aggiungere un nuovo nomefile all'indirizzario o di sostituirvi un file già presente.

Azione: Se il file si trova nell'indirizzario, probabilmente è stato contrassegnato per sola lettura e quindi non può essere sostituito. Altrimenti, eseguire CHKDSK per determinare se l'indirizzario è pieno o se qualche altra condizione ha causato l'errore.

File non può essere copiato su se stesso

Spiegazione: COPY. Si è cercato di copiare un file e di metterne la copia (con lo stesso nome) nello stesso indirizzario, sullo stesso disco.

Azione: Cambiare il nome dato alla copia oppure metterla in un altro indirizzario o su un altro minidisco.

File non trovato

Spiegazione: DOS e comandi. Un file specificato in un comando o in un suo parametro non esiste sul minidisco nell'unità specificata (o nell'unità assunta come standard).

Azione: Riprovare il comando usando il nomefile e l'unità corretti.

FORMAT impossibile su una unità di rete

Spiegazione: FORMAT. Non si può usare il comando FORMAT per formattare un'unità di rete oppure l'unità, pur essendo nel sistema, è ora condivisa nella Rete di PC.

Azione: Non è richiesta alcuna azione.

Formattazione non andata a buon fine

Spiegazione FORMAT. E' stato rilevato un errore su disco durante la formattazione del minidisco di destinazione.

Azione: Il minidisco è inutilizzabile. Riprovare il comando usando un altro minidisco.

Inserire il minidisco con \COMMAND.COM nell'unità A:
e premere un tasto quando pronto

Spiegazione: DOS. Il DOS cerca di ricaricare il processore comandi ma COMMAND.COM non si trova nell'unità da cui il DOS è stato avviato.

Azione: Inserire il minidisco DOS nell'unità indicata e premere un tasto qualsiasi.

Minidisco destinazione può essere inutilizzabile

Spiegazione: DISKCOPY. Questo messaggio segue un messaggio di errore non correggibile di lettura, scrittura o verifica. La copia sul minidisco di destinazione può essere incompleta a causa dell'errore non correggibile di I/E.

Azione:

- Se l'errore è sul minidisco di destinazione, procurarsene uno nuovo.

- Se l'errore è sul minidisco origine, formattarlo nuovamente dopo aver copiato tutti i file su un altro minidisco.

Nome file duplicato o file non trovato

Spiegazione: RENAME. Si è cercato di rinominare un file con un nome già esistente sul minidisco, oppure il file da rinominare non è stato trovato sull'unità specificata o su quella assunta. RENAME informa che si sta usando lo stesso nome per due file o che non riesce a trovare il file che si vuole rinominare.

Azione: Controllare il nomefile immesso e l'unità specificata ed immettere di nuovo il comando.

Numero di parametri non valido

Spiegazione: Comandi. Nel comando immesso è stato specificato un numero di parametri maggiore o minore rispetto a quello consentito.

Azione: Correggere il comando immesso e rieseguirlo.

Sistema non su disco o errore di disco Sostituire e premere un tasto quando pronto

Spiegazione: Avviamento. Nell'indirizzario non ci sono entrate per IBMBIO.COM o IBMDOS.COM oppure si è verificato un errore di lettura su disco durante l'avviamento del sistema.

Azione: Inserire il minidisco DOS nell'unità A e riavviare il sistema.

Tentativo di violare protezione dalla scrittura

Spiegazione: FORMAT. Non si può scrivere sul minidisco in corso di formattazione in quanto protetto dalla scrittura.

Azione: Viene richiesto di inserire un nuovo minidisco e di premere un tasto qualsiasi per riavviare la formattazione.

Tipo minidisco o tipo unità non compatibili

Spiegazione: DISKCOMP o DISKCOPY. I minidischi origine e di destinazione o le unità non sono compatibili.

Azione: Fare riferimento ai comandi DISKCOMP o DISKCOPY per le possibili combinazioni.

Appendice B. Considerazioni speciali sulle tastiere

Se quando si usa la procedura SELECT riportata nel Capitolo 4 risulta difficile l'immissione di certi caratteri, (i caratteri immessi sono differenti da quelli che appaiono sullo schermo), ciò potrebbe dipendere dal fatto che il tipo di tastiera non corrisponde alla versione del DOS che si sta usando.

> **Nota:** Una volta completato SELECT, il programma di tastiera appropriato è stato caricato e non risulterà più difficile l'immissione di certi caratteri.

I caratteri di cui potrebbe risultare difficile l'immissione sono:

- I due punti (:)
- La barra retroversa (\)
- La lettera y

C'è un altro modo per immettere questi caratteri.

Per i due punti:

Tenere premuto il tasto Alt e premere 5 e 8 sulla tastierina numerica.

Per la barra retroversa:

Tenere premuto il tasto Alt e premere 9 e 2 sulla tastierina numerica.

Per la lettera y:

Tenere premuto il tasto Alt e premere 8 e 9 sulla tastierina numerica.

Durante la procedura SELECT per un disco fisso, viene richiesto di immettere un'etichetta di volume per il disco fisso. A causa di quanto detto sopra, i caratteri immessi possono non corrispondere a quelli desiderati. Non immettere l'etichetta di volume durante la procedura SELECT. Premere solamente il **tasto di invio**.

Dopo aver completato SELECT, è possibile assegnare al disco fisso un'etichetta di volume usando il comando LABEL, come descritto nel Capitolo 7 del *DOS - Manuale di Riferimento*. Si raccomanda vivamente di assegnare al disco fisso un'etichetta di volume.

TABELLA CORRELAZIONE TASTIERE

I vari modelli di Personal Computer IBM usano diversi tipi di tastiera e precisamente:

1. Tastiera USA con 83/84 tasti per PC, PC XT e PPC (PC portatile)

2. Tastiera italiana con 84 tasti per PC AT

3. Tastiera italiana con 101/102 tasti per PC XT e PC AT

Nella pagina seguente è riportata una tabella che mostra la correlazione fra i tasti che hanno avuto una evoluzione nella loro nomenclatura.

FUNZIONE	TASTIERA		
	8x tasti USA	84 tasti IT	1xx tasti IT
Immissione	↵ Enter	↵ Immiss	↵ Invio
Blocco maiuscole	Caps Lock	Bloc Mai	⇪
Blocco scorrimento	Scroll Lock	Bloc Scorr	Bloc Scorr
Ritorno cursore	Home	RitCr	↖
Pagina (schermo) precedente	PgUp	RitPg	Pag ↑
Pagina (schermo) seguente	PgDn	AvPg	Pag ↓
Fine	End	Fine	Fine
Cancellazione	Del	Canc	Canc
Attivazione tastierina numerica	Num Lock	Bloc Num	Bloc Num
Stampa schermo	⇧ + PrtSc	⇧ + Stamp	Stamp
Pausa schermo	Ctrl + NumLock	Ctrl + BlocNum	Pausa
Attivaz./Disattivaz. stampa schermo	Ctrl + PrtSc	Ctrl + Stamp	Ctrl + Stamp
Interruzione	Ctrl + Break	Ctrl + Int	Ctrl + Interr

Indice analitico

A

adesivo, protezione scrittura 1-15
altre tastiere, come eseguire SELECT B-1
assegnazione mome ad un file 3-3
avviamento del DOS dal disco fisso 4-39, 6-5
avvio del DOS 4-4
  giornaliero 4-38
  per la prima volta 4-7
avvio del sistema con il DOS 4-38

C

cambio indirizzario 6-18
Canc, tasto 2-6
cancellazione di un file 5-44
cancellazione di un file da un sottoindirizzario 6-9
cancellazione di un sottoindirizzario 6-17
cancellazione file 5-44
caratteri, come ottenerli su altre tastiere B-1
caricamento di un programma di tastiera non U.S. 4-29
codici di paese 4-9
codici di tastiera 4-9
comandi DOS
  COMP 5-32
  COPY 5-28
  DIR 5-37
  DISKCOMP 5-21
  DISKCOPY 5-14
  ERASE 5-44
  FORMAT 5-8
  RENAME 5-42
  TYPE 5-40
comandi esterni 5-4
comandi interni 5-4
comandi, come usarli 5-3
comando CHDIR 6-11
comando MD 6-5
comando MKDIR 6-5
comando TREE 6-19
come identificare i file 3-3
come inserire i minidischi 4-5
come localizzare i file 3-6
COMP, comando 5-32
comparazione di un file 5-32
comparazione minidischi 5-21
compatibilità comandi
  DISKCOMP 5-22
  DISKCOPY 5-15
  FORMAT 5-9
compatibilità tra unità e minidischi 1-12
confronto dell'originale con la copia 5-32
considerazioni speciali sulle tastiere B-1
contenuto di un file 5-40
copia dei file DOS 6-4
copia dei file supplementari del DOS 4-28
copia dei programmi applicativi nel sottoindirizzario 6-7
copia di riserva di un file 5-28
copia di un file 5-28, 5-29
copia di un file nell'indirizzario 6-8
copia di un file su un altro minidisco 5-29
copia di un minidisco 5-14
correzione di un errore di immissione 2-4
creazione di una partizione DOS 4-19
creazione sottoindirizzari 6-5

D

dare il nome a un file 3-3
DIR, comando 5-37
disco fisso 6-3
  avvio del DOS 4-39
  preparazione 6-4
  uso 6-3
  uso di SELECT 4-18
DISKCOPY, comando 5-14
DOS
  avviamento dal disco fisso 6-5
  avvio 4-4
  come usare i comandi 5-3
  copia dei file 6-4
  immissione di un comando 5-7
  manuali 1-6
  quando è necessario averlo in un'unità 5-4
  ripristino del sistema 2-5

E

entrata e uscita dai sottoindirizzari 6-10
errore, ripristino A-3
Esc, tasto 2-6

F

FDISK 4-19
file/nomifile, cosa sono 3-3
file, copia su minidisco 5-29
file, copiarne uno 5-28
file, visualizzazione del contenuto 5-40
fine di un comando 2-4
FORMAT, come usarlo 5-8
formattazione minidischi 1-14, 5-8
formattazione minidischi, come farla 5-10
funzione del tasto di invio 2-3
funzione, tasti 2-3

I

immissione di un comando 2-3, 5-7
  per il DOS 5-7
indirizzario corrente, visualizzazione 6-14
indirizzario radice 6-4
indirizzario radice, ritorno 6-14
Ins, tasto 2-6
inserimento minidischi 4-5
installazione del DOS su disco fisso 4-18
Int, tasto 2-4
Interruzione della visualizzazione dello schermo 2-4
interruzione di un comando 2-4

L

lettera identificativa 3-6
lista dei file su minidisco 5-37
lista, stampa 2-4
localizzazione nomifile 3-6

M

manuali DOS 1-6
messaggi 1-21
  comuni A-1
  di errore A-7
messaggio di richiesta 4-11
messaggio di richiesta del DOS 4-43
minidischi protetti da scrittura 1-15
minidisco
  cancellazione di un file 5-44
  copia di un file su un altro 5-29
  di destinazione 5-6
  DOS
    informazioni 1-6
    saveuso 1-8
  formattazione 5-12

inserimento 4-5
preparazione 5-8
principale 5-6
ricerca del contenuto 5-37
tipi di 1-10
minidisco destinazione, comparazione 5-21
minidisco origine, comparazione 5-21
modifica di un nomefile 5-42

N

nomefile, modifica 5-42
nomi di unità 1-17
nomifile, specifiche 3-6

O

operazione di Annulla lettura/scrittura A-3

P

partizione DOS 4-19
preparazione del disco fisso 6-4
preparazione di un minidisco 5-8
primo minidisco 5-6
procedura COMP
per un sistema con due unità minidisco 5-35
per un sistema con una unità minidisco 5-33
procedura COPY
per un sistema con due unità minidisco 5-31
per un sistema con una unità minidisco 5-29
procedura DIR 5-38
procedura DISKCOMP
per un sistema con due unità minidisco 5-26
per un sistema con una unità minidisco 5-24
procedura DISKCOPY
per un sistema con due unità minidisco 5-19
per un sistema con una unità minidisco 5-17
procedura ERASE 5-46
procedura FORMAT
per un sistema con due unità minidisco 5-12
per un sistema con una unità minidisco 5-10
procedura RENAME 5-43
procedura SELECT 4-29
per un disco fisso (installazione del DOS) 4-18
per un sistema a due unità 4-11
per un sistema con una unità 4-29
procedura TYPE 5-41
programma di tastiera, caricamento 4-29
programma FDISK 4-19
programma, stampa 2-4
programmi applicativi, copia nel sottoindirizzario 6-7
protezione da scrittura 1-15

Q

quando il DOS è pronto 4-43

R

riavvio del DOS 2-5
ricerca del contenuto di un minidisco 5-37
ripetizione operazioni lettura/scrittura A-3
ripristino da errore A-3
ripristino del sistema 4-38
risposte al sistema A-3
Rit Curs, tasto 2-4
ritorno all'indirizzario radice 6-14

S

schermo, stampa 2-4
scrittura, protezione dalla 1-15
secondo minidisco 5-6
sistema, configurazione 1-18
sottoindirizzario 6-3
  cancellazione o rimozione 6-17
  creazione 6-5
  visualizzazione dei nomi 6-19
  visualizzazione file 6-15
specifica di unità 3-6, 4-44
specifiche dei file 3-6
stampa dei dati immessi 2-4
stampa dello schermo 2-4
stampa di una lista 2-4
suggerimenti utili 5-47

T

tacca di protezione da scrittura 1-15
tasti di controllo 2-3
tasti di editazione DOS
  Esc 2-6
  F1 2-6
  F2 2-6
  F3 2-6
  F4 2-7
  F5 2-7
  Ins 2-6
  tasto Canc 2-6
tasti funzionali 2-3
  DOS 2-3, 2-6
  Pausa schermo 2-4
  Ripetizione di stampa 2-4
  Stampa schermo 2-4
tastiera
  considerazioni speciali B-1
  se la versione del DOS non corrisponde B-1
tipi di minidisco 1-10
tipi di unità minidisco 1-10

U

unità
  a disco fisso 1-21
  assunta 4-44
  di destinazione 5-6
  DOS 1-17
  messaggi di errore A-2
  origine 5-6
  specifica 4-44
  tipi di 1-10
  utilizzo 1-18
unità, specifica 3-6, 4-44
uso dei comandi DOS 5-3
uso del minidisco DOS 1-8

V

visualizzazione
  contenuto di un file 5-40
  contenuto di un sottoindirizzario 6-15
  indirizzario corrente 6-14
  nomi dei sottoindirizzari presenti sul disco fisso 6-19

Note:

Note:

Note:

IBM United Kingdom
International Products Limited
PO Box 41, North Harbour
Portsmouth, PO6 3AU
England

Printed in Great Britain